

ALLEGATO A7

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Oggetto: Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

Sommario	2
CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI	5
art. 1. Condizioni generali	5
art. 2. Disposizione contrattuale	5
art. 3. Definizioni	5
CAPO 2 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	9
art. 4. Oggetto dell'appalto	9
art. 5. Ammontare dell'appalto	10
art. 6. Durata del servizio e termini di consegna	11
art. 7. Sospensioni del servizio	12
CAPO 3 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	13
art. 8. Progettazione: principi e finalità	13
art. 9. Funzioni che dovrà svolgere l'intervento	13
art. 10. Criteri generali di progettazione	13
art. 11. Requisiti tecnici da rispettare	16
CAPO 4 DISCIPLINA CONTRATTUALE	18
art. 12. Interpretazione del contratto e del capitolato	18
art. 13. Disposizioni particolari riguardanti l'affidamento del servizio	18
art. 14. Forma e quantità degli elaborati progettuali	18
art. 15. Modalità di stipula del contratto e condizioni particolari contrattuali	19
art. 16. Oneri generali a carico dell'Affidatario	20
art. 17. Oneri particolari a carico dell'Affidatario	21
art. 18. Ulteriori oneri accessori ricompresi nell'incarico di progettazione	22
art. 19. Spese	23
art. 20. Norme tecniche	23
art. 21. Elaborazione della progettazione	24
art. 22. Oneri a carico della Stazione Appaltante	24
art. 23. Proprietà intellettuale e materiale degli elaborati, subentro o sostituzione dei progettisti	24
art. 24. Schemi grafici preliminari	25
art. 25. Calcolo sommario della spesa	25
CAPO 5 DISPOSIZIONI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	26
art. 26. R.U.P. e D.E.C.	26

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

art. 27.	Attività del D.E.C.....	26
art. 28.	Documenti messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.....	26
art. 29.	Inadempienze e penali relative ai servizi di progettazione e di C.S.P.	26
art. 30.	Inadempienze e penali relative ai servizi di direzione lavori e di C.S.E.	27
art. 31.	Prestazioni in aumento o in diminuzione per il servizio di progettazione e C.S.P.	29
art. 32.	Prestazioni in aumento o in diminuzione per il servizio di direzione lavori e C.S.E.	29
art. 33.	Incarichi collegiali.....	29
art. 34.	Subappalto.....	30
art. 35.	Cessione del contratto e cessione dei crediti	32
art. 36.	Rapporti con la Stazione Appaltante	32
CAPO 6	SPECIFICHE CONCERNENTI IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	33
art. 37.	Prescrizioni preliminari alla progettazione	33
art. 38.	Prestazioni tecniche offerte	33
art. 39.	Documenti propedeutici alla progettazione messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.....	33
art. 40.	Prescrizioni inderogabili del R.U.P. nello svolgimento delle attività di progettazione	35
art. 41.	Iter autorizzativi già avviati da recepire in "Dorsale Sud".....	38
art. 42.	Verifica periodica della progettazione	39
CAPO 7	SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE E C.S.P.	41
art. 43.	Prestazioni da svolgere	41
art. 44.	Progettazione definitiva ed esecutiva	41
art. 45.	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	42
art. 46.	Struttura operativa per l'incarico di progettazione	42
CAPO 8	SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E C.S.E.	44
art. 47.	Struttura operativa per l'incarico di direzione lavori	44
art. 48.	Sorveglianza e presenza in cantiere.....	45
art. 49.	Prestazioni relative alla direzione dei lavori.....	45
art. 50.	Prestazioni relative al coordinamento per la sicurezza in esecuzione.....	59
CAPO 9	DISCIPLINA ECONOMICA.....	61
art. 51.	Valutazione del servizio	61
art. 52.	Modalità di pagamento dei corrispettivi in generale.....	61
art. 53.	Modalità di pagamento dei corrispettivi per il servizio di progettazione e C.S.P.	61
art. 54.	Modalità di pagamento dei corrispettivi per il servizio di direzione lavori e C.S.E.	62
art. 55.	Tracciabilità dei flussi finanziari	62
art. 56.	Anticipazione	62

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 10	CAUZIONI E GARANZIE	63
art. 57.	Garanzia definitiva	63
art. 58.	Responsabilità civile e polizza assicurativa	63
CAPO 11	CONTROVERSIE, RISOLUZIONE E RECESSO, MANODOPERA, SICUREZZA	65
art. 59.	Controversie	65
art. 60.	Risoluzione del contratto e recesso	65
art. 61.	Fallimento dell'Aggiudicatario, scioglimento del contratto, fusioni e conferimenti, trasferimenti	65
art. 62.	Clausola compromissoria	66
art. 63.	Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera	66
art. 64.	Sicurezza del personale	66
CAPO 12	DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	67
art. 65.	Ultimazione dell'esecuzione del servizio	67
art. 66.	Validazione, verifica e approvazione degli elaborati progettuali	67
CAPO 13	NORME FINALI.....	69
art. 67.	Essenzialità delle clausole – Conoscenza delle condizioni dell'appalto	69
art. 68.	Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto	69
art. 69.	Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa	69
art. 70.	Trattamento dei dati personali	70
art. 71.	Responsabilità verso terzi.....	70
art. 72.	Codice Etico.....	70
art. 73.	Rinvio.....	70
art. 74.	Comunicazioni	70
art. 75.	Varie	70

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

art. 1. Condizioni generali

1. Il presente Capitolato prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto, in conformità e ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di direzione dei lavori di opere pubbliche, e in particolare:
 - Decreto Legislativo n. 50 dd. 18.04.2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in seguito denominato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i
 - Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 dd. 05.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante D.Lgs. 163/06 e s.m.i. pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche e integrazioni per le parti rimaste in vigore in via transitoria, in seguito denominato D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
 - Linee Guida ANAC, Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che entreranno in vigore successivamente all'indizione della gara avente per oggetto il presente servizio;
 - Decreto Legislativo n. 81 dd. 09.04.2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge n. 123 dd. 03.08.2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche e integrazioni, in seguito denominato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - Codice Civile.
2. Dovranno essere altresì rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, antincendio, ecc.) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, EN, CEI, CIG, ecc.).

art. 2. Disposizione contrattuale

1. Il presente Capitolato, debitamente sottoscritto, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto disciplinare di incarico anche se non materialmente allegato allo stesso.
2. L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Capitolato.
3. Ai sensi dell'art. 24, co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'Aggiudicatario non potrà essere affidatario dei lavori, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione oggetto del presente Capitolato.

art. 3. Definizioni

1. Ai fini dell'interpretazione del presente Capitolato si assumono le seguenti definizioni:
 - a) il Codice Civile è denominato C.C.;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto:
Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- b) la Legge n. 143 dd. 02.03.1949 "Approvazione della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti" è denominata L. 143/1949 e s.m.i.;
- c) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 dd. 26.10.1972 "Disciplina dell'imposta di bollo" è denominato D.P.R. 642/1972 e s.m.i.;
- d) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 602 dd. 29.09.1973 "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito" è denominato D.P.R. 602/1973 e s.m.i.;
- e) la Legge n. 646 dd. 13.09.1982 "Disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale ed integrazioni alle leggi n. 1423 dd.27.12.1956, n. 57 dd. 10.02.1962 e n. 575 dd. 31.05.1965. Istituzione di una commissione parlamentare sul fenomeno della mafia" è denominata L. 646/1982 e s.m.i.;
- f) la Legge n. 241 dd. 07.08.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" è denominata L. 241/1990 e s.m.i.;
- g) la Legge n. 52 dd. 21.02.1991 "Disciplina della cessione dei crediti di impresa" è denominata L. 52/1991 e s.m.i.;
- h) il Decreto Legislativo n. 385 dd. 01.09.1993 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" è denominato D.Lgs. 385/1993 e s.m.i.;
- i) il Decreto Legge n. 139 dd. 29.04.1995 "Disposizioni urgenti in tema di proroga dei termini relativi ai procedimenti penali in fase di istruzione formale ed in tema di disciplina sanzionatoria relativa agli appalti" è denominato D.L. 139/1995 e s.m.i.;
- j) la Legge n. 246 dd. 28.06.1995 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 139 dd. 29.04.1995, recante disposizioni urgenti in tema di proroga dei termini relativi ai procedimenti penali in fase di istruzione formale ed in tema di disciplina sanzionatoria relativa agli appalti" è denominata L. 246/1995 e s.m.i.;
- l) il Decreto Legislativo n. 58 dd. 24.02.1998 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli artt. 8 e 21 della L. n. 52 dd. 06.02.1996" è denominato D.Lgs. 58/1998 e s.m.i.;
- m) il Decreto Legislativo n. 231 dd. 08.06.2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. n. 300 dd. 29.09.2000" è denominato D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
- n) il Decreto Legislativo n. 196 dd. 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" è denominato D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- o) il Decreto Legislativo n. 152 dd. 03.04.2006 "Norme in materia ambientale" è denominato D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- p) la Legge n. 248 dd. 04.08.2006 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 223 dd.04.07.2006, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" è denominata L. 248/2006 e s.m.i.;
- q) il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 dd. 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 dd. 29.09.1973, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni" è denominato D.M.E.F. 40/2008 e s.m.i.;
- r) il Decreto Legislativo n. 81 dd. 09.04.2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge n. 123 dd. 03.08.2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" è denominato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- s) il Decreto Legislativo n. 104 dd. 02.07.2010 "Attuazione dell'art. 44 della L. n. 69 dd. 18.06.2009, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo" è denominato D.Lgs. 104/2010 e s.m.i.;
- t) la Legge n. 136 dd. 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" è denominata L. 136/2010 e s.m.i.;
- u) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 dd. 05.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante D.Lgs. 163/06 e s.m.i. pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50 dd. 18.04.2016) è denominato D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- v) il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 dd. 03.04.2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, co. da 209 a 213, della L. n. 244 dd. 24.12.2007" è denominato D.M.E.F. 55/2013 e s.m.i.;
 - w) il Decreto Legislativo n. 50 dd. 18.04.2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" è denominato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - x) il Decreto del Ministero della Giustizia dd. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del D.Lgs. 50/2016" è denominato D.M.G. 17.06.2016 e s.m.i..
4. Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente Capitolato si assumono le seguenti definizioni per gli acronimi riportati nel presente Capitolato:
- a) C.S.E.: Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
 - b) C.S.P.: Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione;
 - c) D.E.C.: Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto e/o Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o l'Assistenza alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto;
 - d) D.L.: Ufficio della Direzione Lavori e/o Direttore dei Lavori e/o l'Assistenza alla Direzione Lavori;
 - e) D.P.P.: Documento preliminare all'avvio della Progettazione redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
 - f) D.U.R.C.: (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestante la regolarità contributiva previsto dagli artt. 6 e 196 del D.P.R. n. 207 dd. 05.10.2010;
 - g) P.S.C.: Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal C.S.P. ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - h) R.E.C.: Responsabile dell'Esecuzione del Contratto incaricato dall'Aggiudicatario;
 - i) R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all'art.31 e all'art. 101, co. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
5. Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente Capitolato si assumono le seguenti definizioni:
- a) Affidatario/Aggiudicatario: Parte che assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore della Stazione Appaltante l'opera oggetto del presente Capitolato verso un corrispettivo in denaro.
 - b) Capitolato: il presente Capitolato Speciale di Appalto di Servizi;
 - c) "Dorsale Nord": il termine "Dorsale Nord" designa il cosiddetto "Lotto 3: realizzazione della dorsale fognaria da Gorizia a Gradisca d'Isonzo e riconversione dell'impianto di depurazione di Gorizia" che è uno dei tre lotti in cui è stata suddivisa la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento "Razionalizzazione" di cui in uno dei prossimi punti;
 - d) "Dorsale Sud": il termine "Dorsale Sud" designa il cosiddetto "Lotto 2: realizzazione della dorsale fognaria da Gradisca d'Isonzo a Staranzano e riconversione dell'impianto di depurazione di Gradisca d'Isonzo" che è uno dei tre lotti in cui è stata suddivisa la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento "Razionalizzazione" di cui in uno dei prossimi punti;
 - e) Progettista: per Progettista si intende il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;



Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- f) *"Progetto F.T.E."*: il termine *"Progetto F.T.E."* designa il progetto di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare) relativo alla "Razionalizzazione del sistema di raccolta e depurazione dei reflui dell'Ambito Territoriale Ottimale «Orientale Goriziano»";
- g) *"Razionalizzazione"*: il termine *"Razionalizzazione"* designa nel suo complesso l'intervento denominato "Razionalizzazione del sistema di raccolta e depurazione dei reflui dell'Ambito Territoriale Ottimale «Orientale Goriziano»";
- l) Stazione Appaltante: Irisacqua S.r.l., ai sensi dell'art. 3, co.1, lett. o) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- m) *"Studio"*: il termine *"Studio"* designa lo studio del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Udine denominato "Analisi, modellazione numerica e ottimizzazione del sistema" relativo al sistema fognario razionalizzato dell'A.T.O. «Orientale Goriziano».

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 2 NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

art. 4. Oggetto dell'appalto

1. Irisacqua S.r.l., in esecuzione del Piano d'Ambito Territoriale Ottimale "Orientale Goriziano" di cui alla Convenzione - Contratto del 4 settembre 2006, intende affidare, relativamente ai lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. "Orientale Goriziano". 3° Lotto: Realizzazione del tratto sud della dorsale fognaria e riconversione dell'impianto di depurazione di Gradisca d'Isonzo", i seguenti servizi professionali:
 - Progettazione definitiva;
 - Progettazione esecutiva;
 - Coordinamento della sicurezza in fase progettuale;
 - Caratterizzazione geologica, esecuzione di sondaggi geognostici, campionamento ed analisi chimico - fisiche necessarie alla caratterizzazione delle terre e rocce da scavo al fine di prevedere già in sede progettuale il loro riutilizzo;
 - Espletamento delle procedure per l'ottenimento di tutti i pareri favorevoli e nulla osta da parte degli Organismi competenti ed Enti coinvolti.
2. Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato, la struttura operativa e tutte le attività accessorie richieste dalla Stazione Appaltante nello svolgimento dell'incarico, sono dettagliatamente nel presente Capitolato e nei documenti ad esso allegati.
3. I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di prestazioni parziali.
4. Irisacqua S.r.l. si riserva la facoltà di procedere ad affidare all'Aggiudicatario anche le seguenti prestazioni professionali:
 - Direzione ed assistenza lavori, misura, contabilità, assistenza e liquidazione dei medesimi;
 - Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

Qualora la Stazione Appaltante decidesse di non affidare all'Aggiudicatario tali prestazioni professionali, non sono previsti indennizzi e/o risarcimenti per l'Aggiudicatario stesso e, pertanto, viene liquidato unicamente l'importo contrattuale maturato nell'esecuzione del servizio di cui al co. 1 senza alcun corrispettivo aggiuntivo. In questo caso inoltre l'Aggiudicatario non potrà vantare diritto ad alcun risarcimento.
5. L'intervento "Dorsale Sud" prevede, come descritto in "Progetto F.T.E.", le seguenti opere:
 - Dorsale fognaria dal depuratore di Gradisca d'Isonzo al depuratore di Staranzano;
 - Riconversione dell'impianto di depurazione di Gradisca d'Isonzo;
 - Risoluzione di interferenze.
6. Per descrizioni più precise in merito agli interventi di cui al presente comma si rimanda a "Progetto F.T.E."
7. Il "Progetto F.T.E." è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 163/2006 (in quanto in vigore all'epoca della redazione del progetto stesso) e pertanto, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 55, co. 3 del D.P.R. 207/2010, si evidenzia che la validazione del "Progetto F.T.E." è avvenuta in data 23/12/2014 con atto del R.U.P..
8. Entrambe le fasi progettuali oggetto del presente Capitolato dovranno rispettare i seguenti vincoli e prescrizioni:

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- dovranno essere sviluppate secondo quanto stabilito dall'art. 23, co. 7 e 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e tenendo conto di quanto prescritto al Titolo II, Sezione III e Sezione IV del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- dovranno essere sviluppate secondo quanto prescritto nel D.P.P. che è un allegato ai documenti ufficiali di gara., in particolare dovranno perseguire gli obiettivi esplicitati nel D.P.P.;
- dovranno essere coerenti e congruenti con la "ratio" progettuale ed i contenuti del "Progetto F.T.E." allegato ai documenti ufficiali di gara;
- le fasi progettuali dovranno essere complete di quanto necessario per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e le approvazioni previste dalle vigenti normative di settore;
- le fasi progettuali dovranno essere complete di quanto necessario per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri e nullaosta da parte di Enti e Società competenti;
- la progettazione esecutiva dovrà essere completa di quanto necessario per l'appaltabilità dei lavori e, pertanto, procedere con la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere previste in progetto.

art. 5. Ammontare dell'appalto

1. Il valore stimato a base di gara per i servizi tecnici oggetto del presente Capitolato è pari ad € 1.180.000,00 (euro unmilionecentottantamila virgola zero). Tale corrispettivo a corpo, che comprende tutte le prestazioni richieste a mezzo del presente Avviso per la perfetta esecuzione dell'incarico e comprende, altresì, anche ogni altro onere necessario all'ottimale esecuzione dell'attività progettuale, di direzione dei lavori e delle altre attività annesse, è così suddiviso:

ATTIVITÀ	IMPORTO CORRISPETTIVI (€)
Progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	676.000,00
Direzione lavori <i>(opzionale con riserva di aggiudicazione)</i>	386.000,00
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione <i>(opzionale con riserva di aggiudicazione)</i>	118.000,00
Importo complessivo	1.180.000,00

Tabella 1 - Importi posti a base di gara per i servizi oggetto del presente Capitolato

2. I suddetti importi si intendono al netto dei contributi previdenziali professionali previsti e al netto dell'IVA.
3. La Stazione Appaltante affiderà la sola progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione. La Stazione Appaltante si riserva infatti fin d'ora, ad insindacabile giudizio della stessa, la facoltà di non dar corso all'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione qualora decidesse di affidare l'esecuzione di tali servizi a personale tecnico interno alla struttura della Stazione Appaltante stessa.
4. Per quanto attiene al dettaglio dei conteggi per l'espletamento dei servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per un importo complessivo pari a € 1.180.000,00 (euro unmilionecentottantamila virgola zero), si rimanda all'elaborato "A8 - Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016", allegato al presente Avviso.

Irisacqua S.r.l.

Sede: Via IX Agosto, 15 – 34170 Gorizia

Tel. +39 0481 593111

Fax +39 0481 593410

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

5. Si evidenzia che la prestazione principale è riferita ad opere di categoria "D.05", mentre quella riferita alla categoria "IA.01" è qualificata come secondaria.

art. 6. Durata del servizio e termini di consegna

1. I tempi posti a base di gara per l'espletamento del servizio sono i seguenti:
 - **Progettazione definitiva** comprensiva di relazione geologica e prove geognostiche/geologiche: **180 (centottanta)** giorni naturali e consecutivi;
 - **Progettazione esecutiva: 120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi.
2. Tali termini sono soggetti a riduzione secondo quanto indicato al "CAPO 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE" di cui alla Lettera di Invito.
3. I termini indicati nel presente articolo per la consegna degli elaborati progettuali, come rideterminati per effetto della riduzione offerta dall'Aggiudicatario, sono da intendersi tassativi e indifferibili.
4. I termini di esecuzione dei diversi livelli di progettazione decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi progettuali da parte del R.U.P..
5. Poiché i diversi livelli di progettazione verranno sottoposti a tutti i pareri degli Enti Terzi, l'Affidatario dovrà avviare i contatti preliminari con tali Enti in tempi strettissimi, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni nella revisione del progetto presentato, fermo restando che la richiesta di parere avverrà dopo la consegna di una prima versione dello stesso progetto.
6. Le scadenze temporali di cui al co. 1 non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Affidatario (quali, a titolo di esempio, recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili.
7. Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dall'art. 31.
8. I tempi per la verifica, validazione e l'approvazione delle varie fasi progettuali ed eventualmente delle sospensioni ordinate dal R.U.P. o dallo stesso autorizzate su motivata richiesta dell'Aggiudicatario sono esclusi dai tempi di cui al co. 1.
9. L'Aggiudicatario dovrà rispettare inoltre rispettare i tempi che il R.U.P. indicherà per la revisione degli elaborati progettuali prevista nei seguenti casi:
 - revisione del singolo livello progettuale ai fini dell'ottenimento di pareri/autorizzazioni/nullaosta da parte di Enti Terzi;
 - revisione del singolo livello progettuale ai fini della verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
10. I termini per la consegna degli elaborati revisionati per i motivi di cui al co. 9 decorrono a partire dalla formale comunicazione all'Aggiudicatario da parte del R.U.P. nella quale indicherà:
 - l'elenco degli elaborati da revisionare;
 - il numero di copie da produrre per ogni singolo elaborato da revisionare;



Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- il tempo utile per effettuare la revisione che verrà stabilito dal R.U.P. a suo insindacabile giudizio sulla base dell'entità delle revisioni imposte dagli Enti Terzi autorizzanti o dall'Organismo accreditato per la verifica e validazione delle fasi progettuali ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

art. 7. Sospensioni del servizio

1. È facoltà dell'Affidatario, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso la Stazione Appaltante dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'Affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltante ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.
2. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del servizio.

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 3 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

art. 8. Progettazione: principi e finalità

1. I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto definitivo e del progetto esecutivo secondo quanto dettagliato nel presente Capitolato, negli atti ufficiali di gara e nei relativi allegati, e la produzione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte dei soggetti terzi competenti e quanto altro necessario per rendere il progetto appaltabile.
2. La progettazione da acquisire ha il fine di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione, inoltre, deve essere tesa a minimizzare l'uso di risorse materiali non rinnovabili e massimizzare il riutilizzo di risorse naturali impegnate dall'intervento, nonché alla massima facilità ed economicità di manutenzione, efficienza costante nel tempo dei materiali e dei componenti, possibilità di facile sostituzione degli elementi, compatibilità dei materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
3. Il progetto è redatto, salvo quanto diversamente ed espressamente disposto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 23, co. 7 e 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
4. I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i..
5. I progetti, con le necessarie differenziazioni in relazione alla loro specificità e dimensione sono redatti nel rispetto degli standards dimensionali e di costo e in modo da assicurare il massimo rispetto e compatibilità con il contesto territoriale e ambientale dell'intervento, sia nella fase di costruzione che di gestione.

art. 9. Funzioni che dovrà svolgere l'intervento

1. Partendo dal presupposto che la centralizzazione del servizio di depurazione presso l'impianto di Staranzano permetterà di raggiungere l'obiettivo principale di ridurre il carico inquinante sversato nel fiume Isonzo e nella Baia di Panzano, le funzioni che dovrà svolgere l'intervento oggetto del presente Capitolato sono quelle che permetteranno di perseguire gli obiettivi riportati nel D.P.P. allegato agli atti ufficiali di gara.
2. E comunque l'attività di progettazione dovrà garantire la sostenibilità dell'intervento, la quale deve essere valutata sotto i seguenti punti di vista:
 - miglioramento ambientale;
 - efficientamento tecnico e gestionale;
 - cantierabilità (realizzazione e tempistica);
 - sostenibilità economico – finanziaria.
3. Si ribadisce inoltre che gli importi per i lavori stimati e riportati nel D.P.P. allegato agli atti ufficiali di gara devono essere assolutamente rispettati tenendo conto anche delle migliorie che l'Aggiudicatario prevedrà in sede di gara nell'offerta tecnica.

art. 10. Criteri generali di progettazione

1. Progetto delle dorsali fognarie:

Irisacqua S.r.l.

Sede: Via IX Agosto, 15 – 34170 Gorizia

Tel. +39 0481 593111

Fax +39 0481 593410

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- a) Nell'ambito della redazione di *"Progetto F.T.E."* era previsto si facessero approfondimenti in merito alla modellazione idraulica del sistema "dorsale + depuratore" nonché del sistema "dorsale + bacini fognari influenti". Lo scopo principale era quello di identificare ulteriori suggerimenti e indicazioni per la progettazione definitiva e, contestualmente, individuare i parametri funzionali di input alle successive modellazioni finalizzate alla progettazione del sistema esperto di gestione dell'intero sistema fognario-depurativo dell'A.T.O. "Orientale Goriziano". Tali approfondimenti sono contenuti nello *"Studio"* attraverso il quale sono stati raggiunti i seguenti tre obiettivi:
- Obiettivo 1: identificare eventuali ulteriori suggerimenti e indicazioni per la progettazione definitiva e di individuare i parametri funzionali di input alle successive modellazioni di simulazione e ottimizzazione;
 - Obiettivo 2: caratterizzazione del sistema attraverso campagne di misura e implementazione di un modello generale di simulazione/ottimizzazione in grado di costituire il motore di calcolo per il sistema esperto di gestione operativa;
 - Obiettivo 3: definizione delle linee guida per la progettazione del sistema esperto di gestione.
- b) Pertanto l'Aggiudicatario in sede di redazione di *"Dorsale Sud"* deve basarsi sia sui contenuti del *"Progetto F.T.E."* sia sui contenuti dello *"Studio"*: quest'ultimo, infatti, deve essere considerato come documento integrativo e di completamento del *"Progetto F.T.E."* (per motivi di sfasamento temporale il *"Progetto F.T.E."* [maggio 2014 – dicembre 2014] non ha potuto tener conto delle risultanze dello *"Studio"* [ottobre 2014 – gennaio 2016]).

2. Riconversione degli impianti di depurazione di Gorizia e Gradisca d'Isonzo:

- a) L'intervento *"Razionalizzazione"* impone comunque un adeguamento strutturale e funzionale degli impianti di depurazione di Gorizia e Gradisca d'Isonzo.
- b) L'alternativa di progetto individuata dal *"Progetto F.T.E."* come migliore dal punto di vista gestionale, ambientale ed economico porta alla modifica di opere strutturali già esistenti presso i due impianti di cui al precedente comma, oltre alla realizzazione di interventi in grado di regolamentare le portate da pre-trattare e accumulare presso i suddetti impianti e, successivamente, inviare al depuratore di Staranzano.
- c) L'Aggiudicatario di *"Dorsale Sud"* deve approfondire i ragionamenti effettuati in sede di *"Progetto F.T.E."* relativamente ai pre-trattamenti a cui sottoporre le portate affluenti all'impianto di Gradisca d'Isonzo secondo le seguenti indicazioni:
- più è spinto il pre-trattamento a cui si sottopongono le portate influenti in dorsale migliori saranno le prestazioni della dorsale in termini di:
 - maggior durabilità della condotta, dei pezzi speciali e degli organi di manovra;
 - minor rischio di formazione di sedimenti e incrostazioni all'interno della condotta;
 - minor frequenza delle operazioni di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta, dei pezzi speciali e degli organi di manovra;
 - più è spinto il pre-trattamento migliori sono le caratteristiche qualitative della portata d'acqua ai fini di una eventuale produzione di energia idroelettrica a mezzo di turbine da prevedere in corrispondenza dell'impianto di depurazione di Staranzano;
 - più è spinto il pre-trattamento più è ampio il regime delle velocità che si possono mantenere in dorsale dal momento che si avrebbero minori rischi di sedimentazione per le basse velocità e di abrasione per le

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

alte velocità: da ciò ne consegue una migliore flessibilità circa la gestione dell'intero sistema fognario dell'A.T.O.;

- il livello di pre-trattamento deve essere valutato sia sulle portate da inviare in dorsale sia sulle portate eventualmente sfiorate nel fiume Isonzo.

d) A fronte di quanto sopra riportato l'Aggiudicatario deve, pertanto, definire la migliore soluzione possibile circa i pre-trattamenti a cui sottoporre le portate in ingresso in dorsale mantenendo nel contempo la sostenibilità ambientale, tecnica, gestionale, economica e finanziaria dell'intervento "Razionalizzazione" nel suo complesso.

e) I documenti cui fare riferimento per tali valutazioni sono il "Progetto F.T.E." e lo "Studio".

3. Requisiti tecnici da rispettare per la laminazione delle portate:

a) L'Aggiudicatario deve approfondire i ragionamenti effettuati in sede di "Progetto F.T.E." relativamente alla ottimizzazione delle portate, siano queste da inviare in dorsale piuttosto che da invasare momentaneamente piuttosto che da sfiorare nel fiume Isonzo.

b) Tali ragionamenti devono prendere in considerazione gli attuali volumi disponibili presso l'impianto di depurazione di Gradisca d'Isonzo che possono essere, evidentemente, adeguati/integrati.

c) A fronte di quanto sopra riportato l'Aggiudicatario deve, pertanto, definire la migliore soluzione possibile circa l'ottimizzazione/laminazione delle portate influenti mantenendo nel contempo la sostenibilità ambientale, tecnica, gestionale, economica e finanziaria dell'intervento di razionalizzazione nel suo complesso.

d) I documenti cui fare riferimento per tali valutazioni sono il "Progetto F.T.E." e lo "Studio".

4. Sistema esperto di gestione (Sistema "SMART"):

a) In ambito di requisiti tecnici da soddisfare si vuole porre l'attenzione su un requisito di cui verrà dotato l'intero sistema fognario-depurativo dell'A.T.O. "Orientale Goriziano" (e pertanto le infrastrutture e gli impianti previsti in "Dorsale Sud" e in "Dorsale Nord").

b) È prevista la realizzazione di un cosiddetto "sistema esperto" per soddisfare l'esigenza di controllare, in maniera più efficace e tempestiva, l'intero sistema fognario – depurativo (depuratori + sollevamenti + scaricatori di piena + collettori fognari) in modo da ridurre il più possibile disservizi alle utenze, disagi alla popolazione e danni ambientali. Trattasi, di fatto, di uno sistema informativo (software, applicativo informatico di gestione), dotato di una serie di regole preimpostate e tarate sull'intero sistema, in grado di:

- analizzare i dati provenienti dal campo in tempo reale (portate in fognatura, dati meteorologici, etc.);
- elaborare previsioni;
- pianificare ed eseguire azioni immediate che possano evitare il verificarsi di situazioni critiche o di emergenza.

c) A regime, il "sistema esperto" consentirà di raggiungere le seguenti performance:

- ottenere un migliore conoscenza degli impianti e delle infrastrutture
- essere di supporto alla progettazione;
- monitorare il regime delle portate e dei carichi organici;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- essere di supporto alla attività di ricerca delle perdite/infiltrazioni;
 - essere di supporto alla fase decisionale operativa;
 - essere di supporto all'attività di monitoraggio dei consumi energetici ed all'attività di mitigazione degli stessi.
- d) A fronte di quanto sopra riportato l'Aggiudicatario deve prevedere tutte le infrastrutture, predisposizioni, etc. necessarie alla realizzazione della parte "hardware" del sistema esperto (cavidotti per la trasmissione dati via cavo, alloggiamenti per gli strumenti di misura, impianti per garantire la ridondanza della trasmissione dei dati, etc.).
- e) Per maggiori informazioni di tipo tecnico, logico e impiantistico in merito si deve fare riferimento ai seguenti documenti allegati agli atti ufficiali di gara:
- "Studio";
 - Capitolato Tecnico relativo alla procedura negoziata plurima per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dell'applicativo informatico di gestione del sistema fognario dell'A.T.O. "Orientale Goriziano".
 - Relazione Tecnica relativa alla "Fase 1 – Preparazione del progetto dell'intervento denominato "Progettazione e realizzazione dell'applicativo informatico di gestione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano»".
- f) L'Aggiudicatario dovrà, a tempo debito, interfacciarsi con i professionisti incaricati della progettazione del sistema esperto al fine di recepire con esattezza le caratteristiche geometriche, tecniche e prestazionali degli impianti e delle infrastrutture che devono essere progettati dall'Aggiudicatario nell'ambito della redazione di "Dorsale Sud" per garantire la realizzazione a regola d'arte del sistema esperto di gestione.

art. 11. Requisiti tecnici da rispettare

1. Gestione e sicurezza:

- a) La soluzione progettuale proposta dall'Aggiudicatario in tema di gestione degli impianti e delle infrastrutture in progetto deve:
- garantire l'adeguata ridondanza delle apparecchiature e degli organi di manovra;
 - garantire la gestione delle emergenze in caso di rotture/malfunzionamenti sia di natura accidentale sia di natura dolosa.

2. Durabilità e ciclo di vita dell'opera:

- a) La soluzione progettuale proposta dall'Aggiudicatario deve essere tale per cui venga massimizzato il concetto di durabilità degli impianti e delle infrastrutture, sia in generale sia in dettaglio con riferimento a tutto ciò che caratterizza ogni elemento dell'intervento.

3. Manutenzione:

- a) La soluzione progettuale proposta dall'Aggiudicatario in tema di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle infrastrutture in progetto deve essere tale per cui tali operazioni:
- abbiano una bassa frequenza temporale;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- siano semplici dal punto di vista gestionale;
- massimizzino il concetto di salute e sicurezza per gli operatori preposti per le attività di manutenzione;
- massimizzino il concetto di sicurezza ambientale (sia in esercizio sia durante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria);
- abbiano un basso impatto economico – finanziario, sia dal punto di vista dei consumi energetici sia dal punto di vista della produzione e smaltimento di rifiuti.

4. Caratteristiche minime delle opere e indicazioni per la cantierabilità

- a) Uno dei requisiti che viene richiesto a tutti i livelli costruttivi sia agli impianti sia alle infrastrutture è la durabilità.
- b) Pertanto nella scelta dei criteri progettuali, nella scelta dei materiali (in particolare per le tubazioni, i pezzi speciali, i pozzetti di ispezione ed i manufatti in calcestruzzo armato in generale) e nella scelta delle tecnologie costruttive si deve dare priorità a quelle soluzioni che consentono di perseguire tale obiettivo.
- c) In sede di progettazione definitiva deve essere, inoltre, perseguito il duplice obiettivo di:
 - minimizzare il volume di scavo necessario per realizzare le opere;
 - massimizzare, di conseguenza, il riutilizzo del materiale proveniente dalle suddette attività di scavo e di demolizione.
- d) Durante l'esecuzione dei lavori deve essere, altresì, minimizzato il disagio alla cittadinanza ed alle attività antropiche. Pertanto in sede di progettazione, ed in particolare nella fase di individuazione dei tracciati dei collettori fognari, deve essere fatta, prioritariamente, una scelta che prevede la posa dei nuovi collettori lungo strade esistenti secondarie o comunque scarsamente trafficate.

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 4 DISCIPLINA CONTRATTUALE

art. 12. Interpretazione del contratto e del capitolato

1. In caso di discordanza vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio viene affidato e comunque quella che meglio risponde ai criteri di ragionevolezza e buona esecuzione dello stesso.
2. In caso di norme tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto di incarico e dei risultati ricercati con l'affidamento del servizio; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli artt. dal 1362 al 1369 del C.C..

art. 13. Disposizioni particolari riguardanti l'affidamento del servizio

1. La sottoscrizione del contratto di incarico professionale e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario del servizio, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle norme vigenti in materia di servizi tecnici di architettura ed ingegneria, delle norme che regolano il presente appalto.
2. La sottoscrizione del contratto di incarico professionale e dei suoi allegati da parte dell'Affidatario del servizio equivale, altresì, a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei due gradi di progettazione affidati.

art. 14. Forma e quantità degli elaborati progettuali

1. Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal Progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.
2. Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, così come in caso eventuale di variante, devono essere comprensivi della consegna degli elaborati grafici e descrittivi.
3. Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni l'Aggiudicatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante:
 - disegni: 2 (due) copie su carta, firmate dall'Aggiudicatario e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su adeguato supporto informatico (Autocad o compatibile); e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali (stampabile nel formato originale).
 - relazioni: 1 (una) copia su carta, non fascicolata; 1 (una) su carta, adeguatamente fascicolata, dall'Aggiudicatario e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su adeguato supporto informatico (MS Word o compatibile) e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.
 - Cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: copie come per a); supporto informatico MS Project o MS Excel e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.
4. Non devono essere riscontrate discrepanze tra le versioni cartacee e quelle su supporto informatico.
5. Nell'ambito del progetto definitivo devono essere altresì predisposti i seguenti ulteriori elaborati progettuali:

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- verifica ed eventuale integrazione dei dati di input di progetto utilizzati nel "Progetto F.T.E." (dati demografici attuali e futuri, censimento degli insediamenti produttivi attuali e futuri, consumi di risorsa idropotabile attuali e futuri, etc.);
 - cronoprogramma dettagliato degli iter autorizzativi;
 - studio dettagliato delle interferenze e progetto di risoluzione delle stesse:
 - affinamento eventuale del rilievo di dettaglio delle interferenze planimetriche, altimetriche e sotterranee;
 - elaborati grafici di rappresentazione delle interferenze;
 - progetto di risoluzione delle interferenze.
 - analisi delle interferenze dei lavori con i pubblici servizi di mobilità (autobus, corriere di linea, etc.) e con la viabilità locale in generale;
 - piano del traffico e della viabilità alternativa redatto in funzione di minimizzare gli impatti di cui al punto precedente;
 - cronoprogramma dei lavori redatto in funzione della minimizzazione degli impatti dovuti alle interferenze con i pubblici servizi di mobilità e con la viabilità locale.
6. Nell'ambito del progetto esecutivo devono essere altresì predisposti i seguenti ulteriori elaborati progettuali:
- cronoprogramma e planimetria delle asfaltature in funzione degli interventi in essere puntuali ed interferenti appaltati da Enti terzi (Comuni, Provincia, FVG Strade S.p.A., ANAS S.p.A.) lungo le aree oggetto di intervento;
 - piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie di tutti gli impianti ed infrastrutture facenti parte dell'impianto di depurazione di Staranzano e di tutti gli impianti puntuali realizzati lungo i nuovi collettori fognari.

art. 15. Modalità di stipula del contratto e condizioni particolari contrattuali

1. Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera dddd), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il prezzo contrattualmente definito in sede di gara, resta pertanto fisso ed invariabile e viene accettato dall'Aggiudicatario nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza di fatti, circostanze, eventi, obblighi di qualsiasi natura legati all'esecuzione del servizio.
2. Nel prezzo contrattuale sono compresi tutti gli oneri ed obblighi, richiamati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Aggiudicatario deve sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi prescritti.
3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.
4. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario del servizio equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della normativa vigente in materia di contratti di appalto per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, delle norme che regolano l'esecuzione del servizio oggetto del presente servizio e degli atti progettuali.
5. L'Aggiudicatario, entro i termini fissati, e comunicati al medesimo, dovrà presentarsi per la stipula del contratto di incarico nel giorno e nell'ora stabiliti, previa verifica del possesso di tutti i requisiti ed acquisizione della documentazione necessaria alla stipula dell'atto.
6. In caso di mancata stipula del contratto di incarico professionale entro il termine fissato, per inottemperanza dell'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di stipulare la convenzione con l'operatore economico immediatamente successivo nella graduatoria di aggiudicazione.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

7. L'Aggiudicatario per la stipula del contratto di incarico professionale dovrà:
- fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - costituire la garanzia fideiussoria, a titolo di "garanzia definitiva", di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - costituire la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dalla propria attività per errori, negligenze, imperizia, imprudenza, omissioni, inosservanza di leggi e regolamenti, etc. comprensiva di polizza R.C.T./R.C.O. a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa la Stazione Appaltante e suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto ed in particolare nella esecuzione delle indagini, sondaggi e prove geognostiche, geologiche, geotecniche e rilievo interferenze.
8. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme attualmente vigenti in materia e/o a quelle che saranno, eventualmente, diramate nel corso della procedura di affidamento.
9. Il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione del disciplinare di incarico e riguarderà inizialmente l'incarico di:
- redazione della progettazione definitiva;
 - redazione della progettazione esecutiva;
 - assistenza alla Stazione Appaltante durante tutto l'iter per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni;
 - assistenza alla Stazione Appaltante per la verifica e validazione delle progettazioni di cui ai punti precedenti da parte di Organismi Accreditati;
 - assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli atti di gara per l'appaltabilità dei lavori;
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
10. Rimane a discrezione della Stazione Appaltante l'eventuale sottoscrizione del contratto relativo alla D.L. e al C.S.E..
11. Formano parte integrante e sostanziale del contratto l'offerta tecnica e l'offerta economica dell'Aggiudicatario, la cauzione definitiva, oltre alle dichiarazioni presentate in sede di gara anche se non espressamente allegate.
12. La stipula del contratto è comunque subordinata all'accertamento circa la regolarità contributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa dell'Aggiudicatario e alle verifiche circa l'insussistenza degli impedimenti previsti dalla vigente normativa in materia "antimafia".
13. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
14. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'art. 5.

art. 16. Oneri generali a carico dell'Affidatario

- Oltre agli oneri di cui al presente Capitolato sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri e gli obblighi che seguono. Per effetto di tali situazioni ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni di seguito richiamate è a carico esclusivo dell'Aggiudicatario, con esonero totale della Stazione Appaltante.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

2. L'Aggiudicatario è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio appaltato, in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di detto servizio e parti di esso alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.
3. È onere e obbligo per l'Aggiudicatario:
 - a) l'esecuzione del contratto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal D.E.C., in conformità alle pattuizioni contrattuali;
 - b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Aggiudicatario a termini di contratto;
 - c) le responsabilità sulla non rispondenza di quanto previsto negli atti ufficiali di gara ed in particolare nel Capitolato;
 - d) l'adozione, nel compimento del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie non solo a garantire l'incolumità delle persone impegnate nell'esecuzione del servizio, ma anche ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Aggiudicatario, restandone sollevati la Stazione Appaltante nonché il personale preposto alla D.E.C..
4. Nel caso d'inosservanza da parte dell'Aggiudicatario delle disposizioni di cui sopra, il D.E.C. può, a suo insindacabile giudizio, previa diffida a mettersi in regola, sospendere l'esecuzione del contratto; l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati alla Stazione Appaltante, conseguenti la sospensione.
5. L'Aggiudicatario ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del D.E.C., qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia del servizio e di subordinare l'obbedienza all'espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare.
6. L'Aggiudicatario potrà svolgere le attività di progettazione presso la propria sede. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, l'Aggiudicatario dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del gruppo di lavoro.
7. Durante lo sviluppo dell'attività progettuale, l'Aggiudicatario dovrà comunque allestire, a sua totale cura e spese, un ufficio di collegamento dotato del personale e delle attrezzature necessarie per assicurare un efficace collegamento ed interfaccia con la Stazione Appaltante e che dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento che si terranno, in linea di massima ogni 15÷20 giorni, presso gli uffici di Irisacqua S.r.l. in Via IX Agosto 15 a Gorizia oltre a quelle che si renderanno necessarie presso i siti interessati dall'intervento cui il presente appalto si riferisce.
8. L'Aggiudicatario dovrà fornire, così come previsto all'art. 14, tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per la Stazione Appaltante oltre che su supporto informatico.

art. 17. Oneri particolari a carico dell'Affidatario

1. Indipendentemente dalla natura giuridica dell'Aggiudicatario, l'incarico oggetto del presente Capitolato dovrà essere espletato da professionisti iscritti in appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

2. In particolare il concorrente dovrà indicare, espressamente in rapporto all'oggetto del presente Capitolato, i responsabili per le seguenti prestazioni:
 - progettazione definitiva;
 - progettazione esecutiva;
 - relazione geologica;
 - calcoli strutturali;
 - calcoli impiantistici;
 - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
3. Per le prestazioni professionali di carattere progettuale regolate dal presente Capitolato l'Affidatario si impegna ad introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento di pareri e/o autorizzazioni previste dalle norme vigenti fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.
4. L'Affidatario si impegna altresì ad introdurre tutte le modifiche/correzioni/integrazioni ritenute necessarie dalla Società accreditata per la verifica alla quale saranno sottoposti sia il progetto definitivo sia il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Un tanto per addivenire alla validazione e approvazione delle singole fasi progettuali, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi all'Aggiudicatario.
5. In caso di errori od omissioni nella redazione della progettazione la Stazione Appaltante può richiedere all'Affidatario di riprogettare i lavori da realizzare senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa professionale.

art. 18. Ulteriori oneri accessori ricompresi nell'incarico di progettazione

1. L'incarico oggetto del presente Capitolato comprende inoltre le seguenti attività, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi:
 - esecuzione delle indagini geologiche (comprehensive di tutte le prove e prelievi in loco) e redazione della relativa relazione geologica per ogni lotto;
 - assistenza alla conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
 - coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri e autorizzazioni comunque denominati.;
 - redazione della modulistica, relazioni ed elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate;
 - supporto al R.U.P. in riferimento alle seguenti attività:
 - supervisione, coordinamento e verifica della progettazione definitiva;
 - supervisione, coordinamento e verifica della progettazione esecutiva;
 - programmazione e progettazione appalto;
 - validazione del progetto.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

2. In fase progettuale l'Aggiudicatario si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle necessarie approvazioni e autorizzazioni.
3. L'Aggiudicatario dovrà tenere in debita considerazione tutta la documentazione messa a disposizione in particolare quella relativa a pareri e lavori già acquisiti su elaborati relativi a opere precedentemente progettate (se presenti) anche al fine delle successive autorizzazioni che dovranno essere acquisite per la nuova progettazione.
4. Di ogni onere previsto nel presente Capitolato e nei documenti di gara l'Aggiudicatario dovrà tenerne conto in sede di formulazione della propria offerta.
5. Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:
 - rimangono in capo all'Aggiudicatario tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi, ulteriori prove e verifica dello stato di fatto e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
 - rimangono in capo all'Aggiudicatario tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi strutturali, prove e verifiche in situ e in laboratorio al fine di accertare la consistenza geometrica e materica degli elementi strutturali e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
 - rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.
6. Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

art. 19. Spese

1. Tutte le spese e tutti gli oneri necessari, nessuno escluso, per l'esecuzione dei servizi in appalto e tutte le spese connesse e conseguenti all'aggiudicazione e alla stipula del contratto di incarico professionale, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro nonché quelle relative alla pubblicità della gara ove previste dalla vigente normativa, nessuna eccettuata o esclusa, sono a intero carico dell'Aggiudicatario.
2. Tutte le spese si intendono comprese e compensate nell'importo stimato del corrispettivo posto a base di affidamento come rideterminato con l'applicazione dell'offerta presentata dall'Aggiudicatario.

art. 20. Norme tecniche

1. Il progetto dovrà essere predisposto in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della redazione e di eventuali prescrizioni dettate dagli Enti Terzi autorizzanti.
2. I materiali e i prodotti da utilizzare dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e di unificazione e alle omologazioni tecniche e ciò sia per la qualità che per i metodi di fabbricazione, le tolleranze, le dimensioni, le prove di collaudo, etc..
3. Le relazioni tecniche dovranno indicare la normativa applicata.
4. È vietato introdurre nel progetto prescrizioni che indichino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione delle specifiche tecniche del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

art. 21. Elaborazione della progettazione

1. La prestazione progettuale da rendere comprende, tra l'altro, l'onere della partecipazione dell'Aggiudicatario alle riunioni tecniche e amministrative presso la Stazione Appaltante per chiarimenti, illustrazioni, e ogni altra necessità, in relazione al progetto in fase di sviluppo.

art. 22. Oneri a carico della Stazione Appaltante

1. La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riferimento agli elaborati progettuali di "Progetto F.T.E.", agli elaborati relativi alle attività già espletate e propedeutiche all'intervento "Razionalizzazione" e alle risultanze che dovessero emergere in tempo reale dalle attività propedeutiche all'intervento "Razionalizzazione" che non dovessero essere ancora completate al momento dell'aggiudicazione del presente bando. Per un maggior dettaglio di ciò si rimanda al CAPO 6 del presente Capitolato.
2. La Stazione Appaltante s'impegna, inoltre, a:
 - convocare le necessarie riunioni di "coordinamento dei sottoservizi" in relazione risoluzione delle interferenze con sottoservizi esistenti;
 - richiedere i preventivi ufficiali relativi alla risoluzione delle interferenze con sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico;
 - ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare;
 - inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
 - garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'Affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

art. 23. Proprietà intellettuale e materiale degli elaborati, subentro o sostituzione dei progettisti

1. Il progetto resta di proprietà piena e assoluta di Irisacqua S.r.l., che può introdurre tutte le varianti ed aggiunte che ritenga necessarie, senza che l'Aggiudicatario possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che il progetto non venga modificato in modo tale che ne risultino alterati radicalmente gli aspetti più caratteristici o snaturati i criteri informativi essenziali.



Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

2. Restano altresì nella proprietà materiale e legale di Irisacqua S.r.l., gli elaborati, i documenti, gli atti, comunque formati e su qualunque supporto, prodotti dall'Aggiudicatario nell'ambito dell'incarico.

art. 24. Schemi grafici preliminari

1. Gli schemi grafici preliminari rappresentativi del tracciato, indicativi e non definitivi, sono quelli già individuati nel "Progetto F.T.E." che forma parte integrante del presente Capitolato.
2. L'Affidatario della progettazione in relazione alle indicazioni riportate nel presente Capitolato, ai rilievi sul campo, alle prove, indagini e sondaggi geognostici e relazione geologica, al rilievo delle interferenze, ai calcoli idraulici e di flusso idrico, allo sviluppo del piano particellare, etc. è libero di confermare e/o modificare il tracciato della dorsale fognaria nel rispetto delle norme tecniche regolanti la materia.

art. 25. Calcolo sommario della spesa

1. Analogamente agli schemi grafici di cui all'art. 24 il calcolo sommario della spesa è quello relativo alla ridefinizione della stessa operata nell'ambito del "Progetto F.T.E.".
2. Nell'ambito delle somme indicate per i lavori e le spese a disposizione della Stazione Appaltante, l'Affidatario della progettazione opererà la determinazione definitiva del quadro economico da porre a base d'asta per le successive procedure di affidamento dei lavori.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 5 DISPOSIZIONI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

art. 26. R.U.P. e D.E.C.

1. Il controllo dell'esecuzione del contratto è svolto da Irisacqua S.r.l. la quale opera attraverso la persona di un R.U.P. all'uopo nominato.
2. Il D.E.C. sarà individuato all'interno della struttura di Irisacqua S.r.l. prima dell'aggiudicazione del contratto di cui il presente Capitolato.
3. Il D.E.C. costituirà il riferimento dell'Aggiudicatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione dei rapporti contrattuali con la Stazione Appaltante.

art. 27. Attività del D.E.C.

1. La direzione dell'esecuzione si concretizza in un insieme di attività svolte dal D.E.C. al fine di garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.
2. Il D.E.C. nell'esercitare le sue funzioni impartisce all'Aggiudicatario disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio riportanti le motivazioni della loro emissione, redige processi verbali di accertamento di fatti quali quelli relativi all'avvio, alla sospensione, alla ripresa ed all'ultimazione dell'esecuzione e tutti gli atti necessari a regolare le disposizioni contrattuali.
3. Alla conclusione del contratto il D.E.C. rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione all'Aggiudicatario il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso.

art. 28. Documenti messi a disposizione dalla Stazione Appaltante

1. Vedasi Avviso di gara

art. 29. Inadempienze e penali relative ai servizi di progettazione e di C.S.P.

1. I termini indicati per la consegna degli elaborati progettuali di cui al co. 1 dell'art. 6, come rideterminati per effetto della riduzione offerta dall'Aggiudicatario, sono da intendersi tassativi e indifferibili. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata oltre il termine indicato al co. 1 dell'art. 6, salvo proroghe che potranno essere concesse dalla Stazione Appaltante per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari al **3‰ (tre per mille)** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze dell'Affidatario fino ad un massimo del **10% (dieci per cento)** del corrispettivo.
2. Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali, ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale.
3. Qualora l'Aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal R.U.P., quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.
4. Nel caso di inosservanza delle norme contrattuali, di inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio tecnico affidato, la Stazione Appaltante, per il tramite D.E.C. potrà applicare, una penale variabile tra l'**1% (uno per cento)** e il **10% (dieci per cento)** del corrispettivo previsto per la prestazione professionale. Alla contestazione

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

formale dell'inadempienza rilevata l'Affidatario del servizio potrà fornire le proprie giustificazioni scritte entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione, decorsi i quali, in assenza di adeguate motivazioni, sarà richiesto allo stesso il pagamento della sanzione applicata.

5. Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il **100% (cento per cento)** del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del **10% (dieci per cento)** dell'importo della relativa prestazione, la Stazione Appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.
6. Il R.U.P., di concerto al D.E.C., può derogare dall'applicazione delle penali qualora sussistano valide ragioni.
7. Il D.E.C., prima dell'applicazione delle penali, provvederà ad effettuare una contestazione formale dell'inadempienza rilevata sulla quale l'Aggiudicatario del servizio potrà fornire le proprie giustificazioni scritte entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione, decorsi i quali, in assenza di adeguate motivazioni, sarà richiesto allo stesso il pagamento della sanzione applicata.
8. Qualora l'Aggiudicatario commetta più volte un'inadempienza o un'inosservanza già sanzionata, previo formale avvertimento del D.E.C., le sanzioni saranno raddoppiate.
9. Resta in ogni caso, salvo ed impregiudicato, il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti.
10. Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.
11. Per quanto attiene i servizi aggiuntivi garantiti i fase di offerta, sarà applicata la medesima penale percentuale di cui sopra.
12. Tali importi saranno detratti in sede di liquidazione senza alcuna formalità, fatti salvi i diritti di risarcimento per i danni cagionati dal mancato rispetto del contratto di appalto.
13. Nei casi in cui l'Aggiudicatario sia chiamato a rispettare quanto previsto ai co. 3 e 4 dell'art. 17, qualora la presentazione degli elaborati progettuali revisionati venisse ritardata oltre il termine indicato al co. 10 dell'art. 6 verrà applicata una penale pari al **3‰ (tre per mille)** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dalle spettanze dell'Affidatario fino ad un massimo del **10% (dieci per cento)** del corrispettivo.

art. 30. Inadempienze e penali relative ai servizi di direzione lavori e di C.S.E.

1. Nel caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario delle disposizioni contrattuali, il D.E.C. può, a suo insindacabile giudizio, previa contestazione e diffida a mettersi in regola tramite ordini di servizio, applicare penali giungendo anche a sospendere l'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario è tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati alla Stazione Appaltante, conseguenti la sospensione.
2. L'Aggiudicatario ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del D.E.C., qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia del servizio e di subordinare l'obbedienza all'espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare.
3. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del D.L. degli obblighi di cui al presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal D.E.C. indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, la stessa potrà applicare una penale calcolata sulla base del corrispettivo.
4. In riferimento all'art. 49, le casistiche per le quali è prevista l'applicazione di penali da parte del D.E.C. sono:

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- In tema di sorveglianza e presenza in cantiere, qualora il numero di sopralluoghi risulti, sulla base dei riscontri desunti dai sopralluoghi e dalle verifiche ispettive effettuate, dal giornale di cantiere, dalla documentazione fotografica, risulti:
 - Inferiore e/o difforme a quanto indicato e dichiarato nell'offerta sulla base di un'attività di verifica svolta mensilmente, verrà applicata una penale pari allo **0,5‰ (zero virgola cinque per mille)** del corrispettivo;
 - Inferiore al numero minimo richiesto e/o difforme a quanto indicato nel presente Capitolato sulla base di un'attività di verifica svolta mensilmente, verrà applicata una penale pari all'**1‰ (uno per mille)** del corrispettivo, in sostituzione di quella di cui al punto precedente;
- In tema di gestione contabile dell'appalto, qualora l'aggiornamento e l'emissione della contabilità dei lavori non venga effettuata entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla maturazione del diritto di corresponsione da parte dell'impresa appaltatrice sia per le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, verrà applicata una penale pari allo **0,5‰ (zero virgola cinque per mille)** del corrispettivo per ogni giorno di ritardo;
- In tema di informativa sullo stato di avanzamento dei lavori, qualora la relazione da produrre al R.U.P. sull'esecuzione dei lavori sia trasmessa con un ritardo di oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalle scadenze concordate, verrà applicata una penale pari allo **0,5‰ (zero virgola cinque per mille)** del corrispettivo ogniqualvolta ricorra tale ritardo;
- Relativamente alla documentazione finale da consegnare al termine dei lavori, qualora tale documentazione venga trasmessa con un ritardo di oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal termine di cui all'art. 49, verrà applicata una penale pari allo **0,5‰ (zero virgola cinque per mille)** del corrispettivo per ogni giorno di ritardo;

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal D.E.C., quest'ultimo procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese indicando tempi e modi. In caso di ritardato adempimento, verrà applicata una penale pari allo **0,5‰ (zero virgola cinque per mille)** del corrispettivo per ogni giorno di ritardo.

5. L'applicazione delle penali è limitata al raggiungimento di un massimo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale. Qualora venga raggiunta tale soglia la Stazione Appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.
6. Il R.U.P., di concerto al D.E.C., può derogare dall'applicazione delle penali qualora sussistano valide ragioni ovvero quando i lavori siano sospesi.
7. Il D.E.C., prima dell'applicazione delle penali, provvederà ad effettuare una contestazione formale dell'inadempimento rilevata sulla quale l'Aggiudicatario del servizio potrà fornire le proprie giustificazioni scritte entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione, decorsi i quali, in assenza di adeguate motivazioni, sarà richiesto allo stesso il pagamento della sanzione applicata.
8. Qualora l'Aggiudicatario commetta più volte un'inadempimento o un'inosservanza già sanzionata, previo formale avvertimento del D.E.C., le sanzioni saranno raddoppiate.
9. Gli importi derivanti dall'applicazione delle penali saranno detratti in sede di liquidazione dei servizi in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione senza alcuna formalità.
10. Resta in ogni caso, salvo ed impregiudicato, il diritto della Stazione Appaltante di essere risarcita per eventuali ulteriori danni subiti da tali ritardi ovvero dal mancato rispetto del contratto di appalto

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

art. 31. Prestazioni in aumento o in diminuzione per il servizio di progettazione e C.S.P.

1. Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. I corrispettivi saranno determinati, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 e s.m.i., e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale che verrà offerto dall'Aggiudicatario.
3. Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dall'art. 6.

art. 32. Prestazioni in aumento o in diminuzione per il servizio di direzione lavori e C.S.E.

1. Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante sono ammesse nei casi e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. Nel caso di cui al comma precedente i corrispettivi saranno determinati nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo previsto dal D.M. 17.06.2016 e s.m.i., applicando le medesime condizioni ed il ribasso percentuale offerto dall'Aggiudicatario in sede di gara.
3. Nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, impianti elettrici, impianti meccanici, ecc. nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali atti di assenso e/o pareri di competenza degli Enti tutori, ivi compresi tutti i contatti e le verifiche con i tecnici e funzionari degli Enti interessati, necessari ad una rapida approvazione delle modifiche.
4. Il compenso per le eventuali varianti cosiddette "in assestamento" ossia senza modifica dell'importo del contratto dei lavori, con o senza concordamento di nuovi prezzi, è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta quale prestazione relativa alla tenuta della contabilità dei lavori.
5. Non è ammessa alcuna richiesta di maggior onere da parte dell'Aggiudicatario qualora, nell'espletamento dell'incarico, si avvalga di collaboratori specialistici o consulenti nelle forme consentite dalle disposizioni di legge, di regolamento o contrattuali.

art. 33. Incarichi collegiali

1. Qualora l'incarico regolato dal presente Capitolato sia conferito a due o più professionisti, qualunque sia il rapporto tra loro sotto il profilo organizzativo, societario, fiscale, o altro, le prestazioni sono compensate una sola volta come se fossero rese da un unico professionista.
2. In caso di società o associazione di professionisti già formalizzata con atto notarile, questo dovrà essere prodotto, in copia autentica per la partecipazione ed in caso di affidamento sarà allegato al contratto di incarico e i professionisti saranno considerati, sia ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento che in fase contrattuale, responsabili secondo le risultanze del predetto atto che, pertanto, deve esplicitare l'esistenza dei requisiti e delle modalità di assunzione degli incarichi e della eventuale ripartizione delle responsabilità e delle competenze. In ogni caso è individuato un soggetto unico, con funzioni di capogruppo ai sensi del co. 8.
3. In caso di organizzazione professionale temporanea o comunque non formalizzata, la composizione di tale associazione deve risultare da apposita dichiarazione di tutti i componenti all'atto della partecipazione alla procedura di affidamento dell'incarico;
4. Tale dichiarazione deve contenere le seguenti indicazioni:

Irisacqua S.r.l.

Sede: Via IX Agosto, 15 – 34170 Gorizia

Tel. +39 0481 593111

Fax +39 0481 593410

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- a) l'individuazione del professionista capogruppo, anche agli effetti del co. 2, ultimo periodo;
 - b) le competenze dei singoli associati e le parti di prestazioni che saranno svolte da ciascuno;
 - c) la ripartizione percentuale dei corrispettivi tra gli associati al fine di impegnare le spese ai soggetti competenti.
5. Le associazioni di cui innanzi si definiscono:
- a) orizzontali qualora tutti i professionisti abbiano le medesime competenze e si ripartiscano le prestazioni in modo sostanzialmente uniforme sotto il profilo della qualità;
 - b) verticali qualora uno o più professionisti abbiano competenze limitate ad alcuni segmenti della prestazione e le prestazioni stesse siano distribuite in funzione delle predette competenze, quali ad esempio le prestazioni geologiche espletate da un geologo o le prestazioni di calcolo impiantistico, ovvero qualora, anche nell'identità delle competenze, le prestazioni siano distribuite per segmenti precisi e separabili, quali il calcolo strutturale, la contabilità dei lavori o le prestazioni catastali.
6. Una associazione può essere contemporaneamente in parte orizzontale e in parte verticale e può essere costituita, oltre che da singoli professionisti, anche da associazioni o società professionali già formalmente costituite ai sensi del co. 2.
7. L'associazione non può comunque mutare la propria composizione dopo la presentazione dell'offerta e/o l'affidamento dell'incarico, salvo i casi di morte, fallimento, perdita dei requisiti, interdizione, inabilitazione, sospensione o radiazione dall'albo professionale, cessazione dell'attività o altro impedimento irrimediabile in capo ad uno degli associati diversi dal capogruppo. Qualora tali eventi si verifichino in capo al capogruppo il rapporto contrattuale potrà proseguire con altro professionista che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente articolo e dalla legislazione vigente (art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) purché abbia requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni di servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni si procederà a recedere dal contratto. Qualora tali eventi si verifichino in capo a uno dei mandanti, il mandatario, ove non indichi altro professionista subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle prestazioni di servizi ancora da eseguire.
8. Al capogruppo spetta la rappresentanza dei professionisti nei riguardi della Stazione Appaltante per tutti gli atti dipendenti dal contratto fino all'estinzione del rapporto nonché il coordinamento dell'attività di tutti i professionisti; ferma restando la responsabilità in solido tra tutti i professionisti in caso di associazione di tipo orizzontale e la responsabilità in solido del capogruppo ma limitata ai singoli settori di propria competenza per i professionisti mandanti in un'associazione di tipo verticale.
9. Per ogni altro aspetto si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

art. 34. Subappalto

1. Ai sensi dell'art. 31, co. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le prestazioni affidate non possono essere subappaltate, salvo quelle di seguito indicate:
 - a) indagini geologiche, geotecniche e sismiche;
 - b) sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni finalizzate agli adempimenti di cui alla lett. a);
 - c) predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio finalizzati agli adempimenti di cui alla lett. a);
 - d) la mera redazione grafica degli elaborati progettuali.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

2. Tutte le altre prestazioni devono essere eseguite dal tecnico o dai tecnici incaricati, compresa l'eventuale relazione geologica che, in deroga al co. 1, lett. c), non può formare oggetto di subappalto.
3. Qualora per l'espletamento dell'incarico, come per l'affidamento oggetto del presente Capitolato, sia necessaria la redazione della relazione geologica essa può essere redatta esclusivamente se il Progettista o un suo associato, anche temporaneamente, sia in possesso dell'abilitazione alla professione di geologo.
4. Nell'offerta, pertanto, l'Aggiudicatario deve indicare le prestazioni che intende subappaltare, con i limiti di cui ai co. 1 e 2.
5. La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.
6. L'Affidatario sarà tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.
7. Con comunicazione antecedente l'inizio delle prestazioni in subappalto, l'Aggiudicatario comunica alla Stazione Appaltante le generalità del sub-aggiudicatario, la descrizione delle prestazioni affidate in subappalto e il relativo importo.
8. Per ogni altro aspetto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
9. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario.
10. L'Aggiudicatario resta in ogni caso responsabile in modo impregiudicato nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione del servizio oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati.
11. Il D.E.C. e il R.U.P. provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
12. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 del C.C. con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Aggiudicatario, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. 646/1982 e s.m.i., come modificato dal D.L. 139/1995 e s.m.i., convertito dalla L. 246/1995 e s.m.i. (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
13. L'Aggiudicatario risponde in solido con il sub-aggiudicatario dell'effettuato versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il sub-aggiudicatario (art. 35, co. da 28 a 30 della L. 248/2006 e s.m.i.).
14. La responsabilità solidale di cui al comma precedente viene meno se l'Aggiudicatario verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo al sub-aggiudicatario, che gli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente affidati in subappalto siano stati correttamente eseguiti dal sub-aggiudicatario; l'Aggiudicatario può sospendere il pagamento del corrispettivo al sub-aggiudicatario fino all'esibizione da parte di quest'ultimo della predetta documentazione.
15. Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui sopra non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'Aggiudicatario al sub-aggiudicatario.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

art. 35. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È vietata, da parte dell'Aggiudicatario, la cessione anche parziale del contratto di incarico professionale, fatti salvi i casi di atti di trasformazione, fusione e per i quali si applicano le disposizioni vigenti alla data di accadimento.
2. È applicabile l'istituto della cessione del credito nelle modalità espresse all'art. 106, co. 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di Aggiudicatario. La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla Stazione Appaltante. Si applicano le disposizioni di cui alla L. 52/1991 e s.m.i.. È fatto, altresì, divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

art. 36. Rapporti con la Stazione Appaltante

1. Salvo diverse disposizioni, la Stazione Appaltante concedente il servizio, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il D.E.C. come nominato dalla Stazione Appaltante stessa con onere a proprio carico.
2. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal D.E.C..
3. Il D.E.C. avrà il compito di:
 - predisporre, in accordo con l'Affidatario, il verbale di inizio delle attività con le modalità previste dalla legislazione vigente alla data di redazione del verbale stesso;
 - controllare che il servizio di progettazione sia svolto secondo i tempi, le modalità e gli atti facenti parte del contratto di incarico professionale e nei documenti di riferimento;
 - controllare, in accordo con gli uffici della Stazione Appaltante che tutti gli atti progettuali siano corretti.
4. L'Affidatario dovrà strutturare la propria organizzazione in modo che vi sia un unico soggetto di riferimento al quale la Stazione Appaltante possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.
5. L'Affidatario, pertanto, è tenuto a designare/nominare, a proprio totale carico e ed onere, il R.E.C., costantemente reperibile, il cui nominativo unitamente ai recapiti sarà comunicato per iscritto alla Stazione Appaltante.
6. Il R.E.C. provvederà, per conto dell'Affidatario, a vigilare affinché ogni fase della progettazione risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del D.E.C..

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 6 SPECIFICHE CONCERNENTI IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

art. 37. Prescrizioni preliminari alla progettazione

1. Il progetto definitivo oggetto del presente Capitolato dovrà rispettare i vincoli e le prescrizioni riportate nel "*Progetto F.T.E.*".
1. Al fine di rispettare le indicazioni e le metodologie di intervento previste in "*Progetto F.T.E.*" fornito dalla Stazione Appaltante, il progetto definitivo e quello esecutivo, eseguiti dall'Aggiudicatario, dovranno tenere conto della necessità di adottare tecnologie costruttive e materiali consoni alle finalità dell'opera.
2. A tale scopo, i concorrenti, oltre a prendere visione degli atti di gara e dei documenti del "*Progetto F.T.E.*", dovranno effettuare in sito, un sopralluogo finalizzato alla conoscenza dello stato di fatto dei luoghi, nonché uniformarsi alle indicazioni e/o prescrizioni degli enti preposti.
3. I concorrenti potranno eseguire, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e Enti competenti, ulteriori indagini specialistiche ritenute necessarie (rilievi cartografici plano-altimetrici di dettaglio, indagini geologiche e geotecniche, etc.) purché queste siano di tipo non invasivo.
4. L'Aggiudicatario di "*Dorsale Sud*" dovrà inoltre interfacciarsi con il soggetto che risulterà aggiudicatario del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva di "*Dorsale Nord*". L'obiettivo di tale interfacciamento consiste nell'addivenire, in contraddittorio con il R.U.P., ad una condivisione totale di tutti gli aspetti progettuali, tecnici e tecnologici che dovessero impattare su entrambi i tratti di dorsale fognaria da progettare.
5. I concorrenti devono inoltre valutare possibili sinergie con progettualità in essere previste nell'ambito delle aree interessate dall'intervento oggetto del presente Capitolato. In particolare, per quanto riguarda il cosiddetto "Itinerario ciclabile lungo il fiume Isonzo":
 - a) Al fine di analizzare la compatibilità tra la realizzazione del collettore fognario e la costruzione lungo lo stesso tracciato di una pista ciclabile è stato reperito attraverso Irisacqua S.r.l. lo stato di fatto delle piste ciclabili ed i progetti in essere. Dalla sovrapposizione tra il tracciato del nuovo collettore ed il percorso ciclabile risulta una compatibilità di circa 1,6 km collocati nel tratto iniziale (1,2 km lungo la capezzagna al piede della sponda sinistra idraulica del fiume Isonzo e 0,4 km in corrispondenza del ponte ferroviario dismesso). Allo stato attuale i percorsi ciclabili non risultano finanziati.
 - b) L'Aggiudicatario nel definire il tracciato della dorsale deve tener conto della progettualità in essere relativamente all'argomento in oggetto, indipendentemente dal suo stato di avanzamento.

art. 38. Prestazioni tecniche offerte

1. Sono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato e costituiscono obbligazione contrattuale le prestazioni integrative garantite in fase di offerta tecnica.

art. 39. Documenti propedeutici alla progettazione messi a disposizione dalla Stazione Appaltante

1. La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Aggiudicatario in quanto propedeutici per la redazione di "*Dorsale Sud*" i seguenti documenti:
 - a) Progetto definitivo del depuratore di Staranzano;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- b) Esiti dell'indagine strumentale finalizzata alla valutazione del rischio bellico residuo;
 - c) Esiti dell'indagine strumentale finalizzata alla verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - d) Piano di caratterizzazione dei terreni oggetto di operazioni di scavo e movimentazione.
2. Tali documenti devono essere recepiti, integrati e fatti propri da parte dell'Aggiudicatario.
3. Rimane in carico all'Aggiudicatario la responsabilità di tutta quanta la progettazione a loro affidata anche per quanto concerne quegli aspetti del progetto che derivano direttamente o indirettamente dai contenuti dei documenti forniti dalla Stazione Appaltante.
4. Rimane a carico dell'Aggiudicatario l'approfondimento/integrazione dei contenuti di tali documenti nel caso in cui l'Aggiudicatario lo ritenesse opportuno/necessario ai fini della corretta ed esaustiva progettazione affidata, la quale dovrà rispettare la normativa vigente e i contenuti del presente Capitolato e di tutti gli atti di gara.
5. L'approfondimento/integrazione di cui al co. 4 dovrà essere finalizzato anche al garantire il buon esito di tutte le procedure autorizzative.
6. Per quanto riguarda il progetto definitivo del depuratore di Staranzano:
- a) È in corso la procedura di gara finalizzata all'affidamento, nella forma di appalto integrato complesso, della progettazione esecutiva e successiva realizzazione dell'intervento di adeguamento e potenziamento del depuratore di Staranzano (Lotto1).
 - b) La Stazione Appaltante si riserva di fornire all'Aggiudicatario il progetto definitivo verificato, validato e approvato.
 - c) Nell'ambito della redazione di "Dorsale Sud" l'Aggiudicatario deve recepire i contenuti del suddetto progetto, prenderne atto e non entrare nel merito.
7. Per quanto riguarda gli esiti dell'indagine strumentale finalizzata alla valutazione del rischio bellico residuo:
- a) La Stazione Appaltante ha affidato esternamente ad un Soggetto Terzo (e pertanto non all'Aggiudicatario) l'attività propedeutica alla verifica del rischio bellico residuo. Tale attività verrà svolta secondo la seguente procedura:
 - analisi storica, caratterizzata fondamentalmente da uno studio storiografico;
 - analisi documentale, caratterizzata da uno studio documentale circa gli interventi antropici pre-esistenti sovrapponendoli all'intervento di progetto;
 - analisi strumentale, caratterizzata da un rilievo geofisico finalizzato alla mappatura georeferenziata di tutte le anomalie di campo magnetico presenti nel terreno e che potrebbero costituire un potenziale rischio bellico.
 - b) A seguito di tali attività verranno prodotti e, pertanto, messi a disposizione dell'Aggiudicatario i seguenti documenti:
 - relazione tecnica finale;
 - planimetria generale dell'area di intervento sottoposta ad analisi con gradiometro;
 - planimetria generale dell'area di intervento sottoposta ad analisi con georadar;
 - ulteriori elaborati dichiarati dal Soggetto Terzo in sede di offerta.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

8. Per quanto riguarda gli esiti dell'indagine strumentale finalizzata alla verifica preventiva dell'interesse archeologico:
- a) La Stazione Appaltante ha affidato esternamente ad un Soggetto Terzo (e pertanto non all'Aggiudicatario) l'attività propedeutica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico. Tale attività verrà svolta secondo la seguente procedura:
 - analisi strumentale, caratterizzata da una prospezione magnetica finalizzata all'individuazione delle anomalie magnetiche per scopi archeologici.
 - b) A seguito di tali attività verranno prodotti e, pertanto, messi a disposizione dell'Aggiudicatario i seguenti documenti:
 - relazione tecnica finale di interpretazione delle anomalie eseguita da archeologo professionista;
 - ulteriori elaborati dichiarati dal Soggetto Terzo in sede di offerta.
9. Per quanto riguarda il piano di caratterizzazione dei terreni oggetto di operazioni di scavo e movimentazione:
- a) La Stazione Appaltante ha affidato esternamente ad un Soggetto Terzo (e pertanto non all'Aggiudicatario) l'attività di caratterizzazione dei terreni ai sensi della normativa vigente. Tale attività verrà svolta secondo la seguente procedura:
 - indagini di campo con sondaggi;
 - analisi chimiche.
 - b) A seguito di tali attività verranno prodotti i seguenti documenti:
 - relazione tecnica finale;
 - piano di caratterizzazione;
 - ulteriori elaborati dichiarati dal Soggetto Terzo in sede di offerta.
 - c) Tutti i documenti di cui al presente comma verranno messi a disposizione dell'Aggiudicatario per redigere il piano di utilizzo e il piano di smaltimento secondo i dettami della normativa vigente in materia di gestione delle terre e rocce da scavo e, di conseguenza, per stimare gli oneri derivanti dalle eventuali bonifiche ambientali sia dal punto di vista tecnico-operativo, sia dal punto di vista temporale, sia dal punto di vista economico.

art. 40. Prescrizioni inderogabili del R.U.P. nello svolgimento delle attività di progettazione

1. Quanto riportato nel presente articolo costituisce integrazione e/o specificazione a quanto già previsto in "Parte II, Titolo II, Capo I – Progettazione" del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che devono essere rispettati ed espletati dai progettisti incaricati.
2. Le prescrizioni inderogabili impartite dal R.U.P. per quanto attiene il rilievo plano-altimetrico delle aree e degli immobili sono le seguenti:
 - a) I rilievi topografici devono interessare per una fascia di larghezza pari ad almeno 10 metri, al cui interno ricadono le opere per la realizzazione della dorsale di fognatura.
 - b) In sintesi l'attività riguarda:
 - rilievo plano-altimetrico della fascia di cui sopra e di ogni altra opera o manufatto;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- individuazione dei sottoservizi esistenti relativi a: reti gas (bassa, media e alta pressione), reti elettriche (bassa, media e alta tensione), reti telefoniche e trasmissione dati, reti idriche e fognarie e qualsiasi altra tipologia di sottoservizi esistente;
 - rilievo di posizione, profondità e caratteristiche tecniche ed identificazione dei relativi chiusini dei sottoservizi di cui al punto precedente;
 - attività di reperimento, presso gli enti competenti, delle planimetrie riportanti i tracciati dei sottoservizi esistenti;
 - confronto tra il rilievo effettuato ed i tracciati riportati nelle planimetrie fornite dagli enti preposti ;
 - restituzione plano-altimetrica in scala 1:200 dei file in formato "dwg" e relativa georeferenziazione in formato UTM WGS84;
 - individuazione di punti fiduciali e fabbricati esistenti lungo il tracciato;
 - restituzione grafica del profilo longitudinale dell'asse del tracciato (scala 1:1000/100) e delle sezioni trasversali, mediante idonei software CAD;
 - sezioni significative (ogni 50 metri di tracciato) in scala 1:50;
 - consegna della seguente documentazione: copia della cartografia, dei profili, delle sezioni, del libretto di campagna e delle monografie dei capisaldi su supporto cartaceo (n. 1 copia) e su supporto informatico (formato DWG/DXF, PDF, SHP);
 - individuazione dei punti di riferimento esterni al tracciato (capisaldi plano-altimetrici) su manufatti esistenti con determinazione dei valori X, Y, Z e relative monografie;
- c) Inoltre, si precisa che il rilievo dovrà essere esteso per una larghezza superiore di m 10,00 (metri dieci) lungo l'asse del tracciato di progetto (5.00+5.00 m), laddove lo si ritenesse necessario per una migliore restituzione dello stato di fatto o per una migliore restituzione di situazioni particolari e/o puntuali che possano interferire sulla progettazione delle opere.
- d) Per l'esecuzione del rilievo l'Aggiudicatario potrà utilizzare la strumentazione che riterrà più congeniale (total station, GPS, etc.), con l'obbligo di certificare che, per l'esecuzione del rilievo, la strumentazione usata deve essere tale da garantire un errore quadratico medio sulle misure angolari non superiore ai +/- 5 secondi centesimali e un errore quadratico medio non superiore a +/- 2 mm + 2ppm per la determinazione delle distanze.
- e) Durante l'esecuzione dei rilievi topografici dovrà, inoltre, essere eseguita anche l'individuazione dei sottoservizi esistenti lungo il tracciato di progetto, relativi a reti gas (bassa, media e alta pressione), reti elettriche (bassa, media e alta tensione), reti telefoniche e trasmissione dati, reti idriche e fognarie, etc..
- f) Tale attività verrà espletata sia in campo mediante il rilievo di posizione, profondità e caratteristiche tecniche delle condutture e dei chiusini esistenti, sia attraverso il confronto tra quanto rilevato e quanto riportato negli elaborati grafici forniti dagli Enti gestori preposti.
- g) Sarà pertanto cura dell'Aggiudicatario reperire, presso le sedi di suddetti Enti tutte le informazioni atte ad individuare l'esatta posizione e profondità delle infrastrutture interferenti con il tracciato di progetto.
- h) Il risultato finale dell'attività di rilievo plano-altimetrico dovrà essere arricchito con le risultanze dell'attività svolta dal professionista incaricato di svolgere le indagini in campo finalizzate alla valutazione del rischio

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

bellico residuo (vedi co. 7, art. 39 del presente Capitolato) e alla valutazione del rischio archeologico residuo (vedi co. 8, art. 39 del presente Capitolato). Pertanto il rilievo plano-altimetrico dovrà indicare tutti gli elementi georeferenziati individuati dalle attività di campo di cui ai co. 7 e co. 8 dell'art. 39 del presente Capitolato.

3. La Stazione Appaltante intende affidare esternamente (e non agli Aggiudicatari) l'attività di supporto al R.U.P. relativamente alle procedure espropriative. Le prescrizioni inderogabili impartite dal R.U.P. per quanto attiene il piano particellare di esproprio sono le seguenti:
 - a) Gli Aggiudicatari, al fine di garantire il buon esito di tale procedura, dovranno rispettare i seguenti vincoli e prescrizioni:
 - il piano particellare di esproprio previsto dall'art. 31 del D.P.R. 207/2010 dovrà essere compilato sulla base di un modello fornito dalla Stazione Appaltante il quale prevede di strutturare il documento per singola unità negoziale;
 - il rilievo plano-altimetrico deve essere sovrapposto ad ogni singolo fogli di mappa catastale in formato "dwg": un rilievo sovrapposto all'unione di più fogli di mappa non verrà accettato dalla Stazione Appaltante;
 - deve essere prodotta un'adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi "ante operam"; ogni singola fotografia deve essere datata, timbrata e firmata dagli aggiudicatari; ogni singola fotografia deve evidenziare i coni visuali, i soprassuoli e tutto ciò che potrebbe essere oggetto di contraddittorio tra la Stazione Appaltante e i soggetti aventi diritto sulle particelle in questione; i punti di ripresa fotografica devono essere tali per cui sia sempre possibile percepire l'evoluzione dello stato dei luoghi;
 - l'Aggiudicatario deve rendersi disponibili ad interfacciarsi con i professionisti incaricati per le procedure espropriative al fine di individuare il miglior tracciato possibile dal punto di vista degli oneri espropriativi sia in termini economici sia in termini di tempo;
 - l'Aggiudicatario deve rendersi disponibile a presenziare a incontri tecnico-amministrativi che si terranno presso i Comuni interessati dall'intervento con l'intento di rendere edotta la cittadinanza circa i contenuti tecnici dell'intervento e di agevolare le procedure espropriative.
4. Le prescrizioni inderogabili impartite dal R.U.P. per quanto attiene autorizzazioni e pareri sono le seguenti:
 - a) Sarà obbligo ed onere dell'Aggiudicatario svolgere tutte le attività propedeutiche all'ottenimento di tutte le autorizzazioni da richiedere a livello di progettazione definitiva ed esecutiva, prevedendo sia i documenti progettuali necessari per la richiesta delle autorizzazioni sia una progettazione adeguata per il buon fine dell'ottenimento delle autorizzazioni stesse.
 - b) Tale attività verrà dichiarata conclusa, previa redazione, a seconda dell'iter avviato, del progetto definitivo o del progetto esecutivo, quando saranno ottenute tutte le autorizzazioni da richiedere per il livello di progettazione in corso. L'Aggiudicatario dovrà anche recepire ed adempiere a quanto richiesto dai vari Enti competenti per quanto concerne le prescrizioni e le integrazioni da questi impartite al fine del rilascio dei decreti autorizzativi.
5. Le prescrizioni inderogabili impartite dal R.U.P. per quanto attiene la verifica del rischio bellico residuale sono le seguenti:
 - a) Sarà obbligo ed onere del C.S.P. valutare il rischio bellico residuale su tutte le aree di progetto e, di conseguenza, prevedere nel quadro economico l'adeguato importo, in termini di oneri per la sicurezza, relativo alla bonifica bellica.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- b) Tale attività dovrà essere eseguita sulla base dei documenti forniti dalla Stazione Appaltante riportati al co. 7, art. 39 del presente Capitolato.
- 6. Le prescrizioni inderogabili impartite dal R.U.P. per quanto attiene la verifica preventiva del rischio archeologico sono le seguenti:
 - a) Sarà obbligo ed onere dell'Aggiudicatario valutare il rischio archeologico residuale su tutte le aree di progetto e, di conseguenza, prevedere nel quadro economico l'adeguato importo, in termini di somme a disposizione per eseguire le indagini in campo nei siti ad alto rischio di interferenza archeologica.
 - b) Tale attività dovrà essere eseguita sulla base dei documenti forniti dalla Stazione Appaltante riportati al co. 8, art. 39 del presente Capitolato.
- 7. Le prescrizioni inderogabili impartite dal R.U.P. per quanto attiene il piano di caratterizzazione dei terreni oggetto di operazioni di scavo e movimentazione sono le seguenti:
 - a) Sarà obbligo ed onere dell'Aggiudicatario affrontare il tema della gestione dei terreni oggetto di operazioni di scavo e movimentazione così come previsto da normativa.
 - b) Tale attività dovrà essere eseguita sulla base dei documenti forniti dalla Stazione Appaltante riportati al co. 9, art. 39 del presente Capitolato.
- 8. "Dorsale Sud" sarà sottoposto a verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le prescrizioni inderogabili impartite dal R.U.P. per quanto attiene la verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono le seguenti:
 - a) Tutti i documenti e gli elaborati di progetto relativamente alle varie fasi progettuali saranno sottoposti a tali verifiche e sarà obbligo ed onere dell'Aggiudicatario recepire tutte le prescrizioni impartite dal R.U.P. (nei tempi e nei modi indicati dal R.U.P. stesso) e che emergeranno dagli esiti delle attività di verifica da parte di Organismo Accreditato.

art. 41. Iter autorizzativi già avviati da recepire in "Dorsale Sud"

- 1. I seguenti aspetti tecnici sono stati oggetto di approfondimenti progettuali già espletati in sede di redazione di "Progetto F.T.E."
 - a) Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) Attraversamento del fiume Isonzo sul viadotto autostradale tra Savogna d'Isonzo e Farra d'Isonzo;
 - c) Attraversamento del fiume Isonzo sul ponte ferroviario tra Gradisca d'Isonzo e Sagrado;
 - d) Attraversamento della linea ferroviaria "Venezia – Trieste" a Ronchi dei Legionari.
- 2. I motivi che hanno indotto la Stazione Appaltante ad effettuare tali approfondimenti progettuali sono stati i seguenti:
 - avviare in anticipo procedure autorizzative che, solitamente, richiedono tempi tecnici di approvazione molto lunghi;
 - sfruttare le sinergie tra Stazioni Appaltanti in casi di coesistenza di più appalti nelle medesime aree di intervento.
- 3. I contenuti degli approfondimenti di cui al co 1 dovranno essere recepiti in toto dall'Aggiudicatario nell'ambito della progettazione definitiva ed esecutiva di "Dorsale Sud".

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

4. Per quanto riguarda la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
 - a) Il presente iter autorizzativo è stato avviato nell'ambito di "Progetto F.T.E." ed è stato temporaneamente sospeso per essere avviato nell'ambito della progettazione definitiva del singolo lotto in cui è stato suddiviso l'intervento "Razionalizzazione";
 - b) Prima di procedere con la sospensione del procedimento autorizzativo la Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia ha definito un elenco dettagliato di vincoli e prescrizioni che devono essere recepiti nei documenti che l'Aggiudicatario deve redigere per riavviare l'iter autorizzativo nell'ambito del progetto definitivo di "Dorsale Sud".
 - c) La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere all'Aggiudicatario la comunicazione della Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia contenente le prescrizioni e le integrazioni che costituiranno elemento vincolante per la redazione del progetto definitivo da parte dell'Aggiudicatario.
5. Per quanto riguarda l'attraversamento del fiume Isonzo sul ponte ferroviario tra Gradisca d'Isonzo e Sagrado:
 - a) È in corso di definizione tra Irisacqua S.r.l. e la Provincia di Gorizia l'iter procedurale per eseguire la progettazione (definitiva ed esecutiva) e la conseguente esecuzione del tratto di dorsale fognaria in attraversamento del fiume Isonzo in corrispondenza del ponte ferroviario (dismesso) ubicato tra Gradisca d'Isonzo e Sagrado: l'intervento prevede, infatti, anche la contestuale realizzazione della pista ciclabile lungo il ponte stesso.
 - b) L'Aggiudicatario dovrà recepire in "Dorsale Sud" tale progetto in essere.
6. Per quanto riguarda l'attraversamento della linea ferroviaria "Venezia – Trieste" a Ronchi dei Legionari:
 - a) Nel mese di maggio 2016 sono stati trasmessi alla Società FERSERVIZI S.p.A. i documenti necessari per richiedere l'autorizzazione per eseguire l'attraversamento della linea ferroviaria "Venezia – Trieste" a Ronchi dei Legionari con la nuova dorsale fognaria.
 - b) L'Aggiudicatario dovrà recepire in "Dorsale Sud" i vincoli e le prescrizioni contenuti nel decreto autorizzativo emanato da FERSERVIZI S.p.A..

art. 42. Verifica periodica della progettazione

1. L'Aggiudicatario è tenuto a sottoporsi a una verifica dell'avanzamento della progettazione al fine di:
 - consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
 - identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione, proponendo le adeguate azioni correttive;
 - identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso dell'Aggiudicatario.
2. La cadenza delle verifiche di cui al comma precedente viene stabilita dal R.U.P. in seno alla complessità delle tematiche progettuali da sviluppare.
3. Qualora l'Aggiudicatario ritenga di dover acquisire, attraverso verifiche intermedie, il nullaosta della Stazione Appaltante prima di procedere al completamento della progettazione, dovrà consegnare con sufficiente anticipo rispetto al giorno fissato per l'incontro (almeno 5 giorni lavorativi), una copia del lavoro oggetto della discussione



Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

che consenta un'adeguata ed esauriente visione d'insieme dell'argomento trattato. Il materiale consegnato per le suddette verifiche s'intende fine a se stesso.

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 7 SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE E C.S.P.

art. 43. Prestazioni da svolgere

1. Il servizio attinente all'ingegneria oggetto del presente Capitolato, da attuarsi secondo le disposizioni dettate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dal D.M. 145/2000 e s.m.i. ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni specificate al CAPO 6 e al CAPO 8 del presente Capitolato.
2. L'elenco completo delle attività da svolgere nell'ambito dell'incarico di cui al presente Capitolato è riportato al documento A8 allegato all'Avviso di gara.
3. L'Aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici della Stazione Appaltante, con il D.E.C. e con il R.U.P. che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.
4. In qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al R.U.P. segnalare con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico. Ove tali carenze potessero compromettere il conseguimento dell'obiettivo, la Stazione Appaltante potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico. Fermo restando quanto sopra, la Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso alle attività oggetto dell'incarico.

art. 44. Progettazione definitiva ed esecutiva

1. Le fasi di progettazione saranno articolate in due fasi (definitiva ed esecutiva, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie), ai sensi, dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. 24 al 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. relativamente ai lavori oggetto del servizio di cui il presente Capitolato.
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito negli atti ufficiali di gara e relativi allegati, ed in particolare al presente Capitolato.
3. L'incarico dovrà essere svolto in conformità al "Progetto F.T.E." allegato al presente Capitolato.
4. L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal R.U.P. in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.
5. Nell'ambito della progettazione definitiva, oltre alle attività riportate in nell'Allegato A8, l'Aggiudicatario deve espletare anche le seguenti attività aggiuntive e complementari:
 - integrazione dettagliata del rilievo delle interferenze planimetriche, altimetriche e sotterranee e rilievo dettagliato dei parallelismi;
 - studio delle interferenze e dei parallelismi;
 - pianificazione (linee di indirizzo) della progettazione esecutiva e relativo cronoprogramma delle attività;
 - assistenza al R.U.P. per le procedure espropriative da espletare durante la redazione del progetto definitivo;
 - integrazione dettagliata della ricognizione e dell'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni da richiedere e cronoprogramma dei singoli iter autorizzativi;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- predisposizione della documentazione necessaria alla richiesta di ogni singola autorizzazione prevista a livello di progettazione definitiva;
 - integrazioni dei documenti e degli elaborati grafici costituenti il progetto definitivo secondo quanto impartito dagli Enti competenti in sede di rilascio dei decreti autorizzativi;
 - assistenza alla Stazione Appaltante durante gli iter autorizzativi avviati durante la fase di progettazione definitiva per tutta la durata degli stessi e fino all'ottenimento di tutti i decreti autorizzativi;
 - predisposizione della documentazione necessaria alla richiesta di ogni singola autorizzazione prevista a livello di progettazione esecutiva;
 - integrazioni dei documenti e degli elaborati grafici costituenti il progetto esecutivo secondo quanto impartito dagli Enti competenti in sede di rilascio dei decreti autorizzativi;
 - assistenza alla Stazione Appaltante durante gli iter autorizzativi avviati durante la fase di progettazione esecutiva per tutta la durata degli stessi e fino all'ottenimento di tutti i decreti autorizzativi;
 - integrazioni dei documenti e degli elaborati grafici costituenti il progetto definitivo secondo quanto impartito dagli Organismi accreditati per la verifica e validazione del progetto definitivo.
6. Nell'ambito della progettazione esecutiva, oltre alle attività riportate in nell'Allegato A8, l'Aggiudicatario deve espletare anche le seguenti attività aggiuntive e complementari:
- supporto al R.U.P. per le procedure espropriative da espletare durante la redazione del progetto esecutivo;
 - integrazioni dei documenti e degli elaborati grafici costituenti il progetto esecutivo secondo quanto impartito dagli Organismi accreditati per la verifica e validazione del progetto esecutivo.
7. Il progetto sarà sottoposto a verifica e validazione da parte di Organismo Accreditato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

art. 45. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

1. L'incarico comprende le prestazioni inerenti il C.S.P. compresa la predisposizione del P.S.C., il tutto da predisporre e consegnare unitamente e congiuntamente al progetto definitivo e da aggiornare contestualmente alla redazione del progetto esecutivo.

art. 46. Struttura operativa per l'incarico di progettazione

1. Con riferimento alle prestazioni da rendere la struttura operativa progettuale fa riferimento a quanto riportato nell'Avviso di gara al par. "5.3 - Requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria".
2. Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. In particolare dovrà essere indicato:
- professionista/professionisti che effettuerà/effettueranno la progettazione definitiva ed esecutiva;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- professionista/professionisti geologo/geologi per la relazione geologica;
 - professionista incaricato per le prestazioni di C.S.P. in possesso dell'attestato di formazione in materia di sicurezza come stabilito all'art. 98 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..
3. È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati all'Aggiudicatario, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al co.1, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.
 4. Tra i professionisti facenti parte della struttura operativa progettuale (co. 1) deve essere individuato il soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, co. 5, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
 5. Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dalla Stazione Appaltante.
 6. Aspetto di grande rilevanza è costituito dal recepimento da parte dell'Aggiudicatario dei contenuti delle attività progettuali già avviate/concluse da altri soggetti e propedeutiche all'Aggiudicatario per lo sviluppo delle fasi progettuali oggetto dell'incarico di cui il presente Capitolato. Tale aspetto viene meglio esplicitato all'art. 41 del presente Capitolato.
 7. Assume, altresì, aspetto di grande rilevanza l'elaborazione delle risultanze emerse dalle indagini preliminari alla progettazione già effettuate da soggetti terzi per conto della Stazione Appaltante al fine di avere perfetta conoscenza dello stato dei luoghi interessati dall'intervento "Razionalizzazione". Tali risultanze sono propedeutiche all'Aggiudicatario per lo sviluppo delle fasi progettuali oggetto dell'incarico di cui il presente Capitolato. Tale aspetto viene meglio esplicitato all'art. 39 del presente Capitolato.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 8 SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E C.S.E.

art. 47. Struttura operativa per l'incarico di direzione lavori

1. Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, la direzione dei lavori deve essere espletata da un professionista iscritto in appositi albi, previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. L'incarico di coordinamento per la sicurezza deve essere espletato da un professionista avente i requisiti previsti all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
2. La struttura operativa prevista per lo svolgimento dell'incarico è costituita da:
 - a) Struttura operativa della Direzione dei Lavori:
 - Num. 1 professionista che assumerà il ruolo di Direttore dei Lavori (D.L.);
 - Num. 1 professionista (ingegnere) con funzioni di direttore operativo per le prestazioni specialistiche legate agli impianti elettrici ed alle opere strutturali, che collaborerà con il D.L. nel verificare che le lavorazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Nello specifico alcuni dei compiti affidati ai Direttori operativi sono elencati al comma 4, art. 101, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Tali figure possono coincidere con il Direttore dei Lavori;
 - Num. 1 assistente con funzioni di ispettore di cantiere, che collaborerà con il D.L. nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una persona che garantisca un controllo quotidiano durante il periodo di svolgimento di lavori nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Nello specifico alcuni dei compiti affidati agli ispettori sono elencati al comma 5, art. 101, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) Struttura operativa di coordinamento per la sicurezza:
 - Num. 1 professionista che effettuerà il servizio di Coordinatore per la sicurezza in esecuzione. Ai sensi del comma 3, art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora il D.L. sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui il D.L. non svolga tali funzioni l'Aggiudicatario individua un professionista in possesso dei requisiti di legge a cui affidarle.
 - Num. 1 assistente del C.S.E. che collaborerà nello svolgimento dell'incarico per garantire una presenza costante e frequente in cantiere.
3. Pertanto la struttura operativa minima è così costituita:

Num	Figura	Nota
1	Direttore dei lavori	-
2	Direttore operativo "strutture"	Può coincidere con il D.L.
3	Direttore operativo "impianti"	Può coincidere con il D.L.
4	Ispettore di cantiere	-
5	Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione	Può coincidere con il D.L.
6	Ispettore in assistenza al C.S.E.	-

4. In sede di offerta l'Aggiudicatario deve espressamente indicare i responsabili per le prestazioni.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

5. È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al Progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali, secondo quanto dichiarato negli atti di gara.
6. Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dalla Stazione Appaltante.

art. 48. Sorveglianza e presenza in cantiere

1. L'Aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione della Stazione Appaltante il gruppo di professionisti indicato in sede di gara per tutta la durata dell'appalto, dalla consegna dei lavori al collaudo.
2. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni di tutti i componenti dell'ufficio di D.L., oltre a quanto specificato nel presente capo, saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario. L'offerta tecnica, così come formulata dall'offerente, costituisce infatti obbligazione contrattuale, formando la stessa parte integrante del contratto di appalto.
3. Nello svolgimento dell'incarico **l'Aggiudicatario deve garantire una presenza minima in cantiere in almeno 4 (quattro) giornate ogni settimana e per un totale di almeno 12 (dodici) ore.**
4. La struttura operativa della Direzione dei Lavori deve garantire almeno 3 sopralluoghi, dei quali almeno 2 svolti dallo stesso D.L.. L'ispettore di cantiere effettuerà un numero di sopralluoghi tali da completare la presenza minima settimanale sopra indicata ovvero a quella offerta in sede di gara.
5. La struttura operativa di Coordinamento per la sicurezza in esecuzione deve garantire almeno 3 sopralluoghi, dei quali almeno 1 svolto alla presenza continua del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione. L'ispettore assistente del C.S.E. effettuerà un numero di sopralluoghi tali da completare la presenza minima settimanale sopra indicata ovvero a quella offerta in sede di gara.
6. L'Aggiudicatario è tenuto a rispettare le presenze minime di cui al comma precedente e quanto offerto e dichiarato in sede di gara.
7. Le presenze minime di cui ai due precedenti commi dovranno essere implementate in occasione delle lavorazioni più rischiose e/o importanti, nelle fasi con interferenze tra varie tipologie di lavori.

art. 49. Prestazioni relative alla direzione dei lavori

1. Le prestazioni oggetto del presente Capitolato consistono nell'assolvimento delle funzioni di direzione dei lavori i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo. Segnatamente, l'attività di direzione lavori comprende ogni necessario controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il D.L. e i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori sono tenuti a utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2 del C.C. e a osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 del C.C..
2. Le prestazioni minime richieste all'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico di Direzione dei Lavori, con riferimento alla tavola Z.1 del D.M. 17.06.2016, sono così riassumibili:
 - Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - Liquidazione – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;
- Direzione operative specialistiche su opere strutturali ed impiantistiche;
- Contabilità dei lavori a corpo.

3. Nello svolgimento dell'incarico la direzione dei lavori deve svolgere le seguenti attività:

a) **Attività e funzioni propedeutiche alla consegna dei lavori:**

- 1) L'avvio della procedura di scelta del contraente presuppone che il D.L. fornisca al R.U.P. l'attestazione sullo stato dei luoghi in merito:
 - i. all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - ii. all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - iii. alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Tale attestazione è rilasciata dal responsabile del procedimento nel caso in cui il procedimento di affidamento dell'incarico di D.L., ancorché abbia avuto inizio, non sia potuto addivenire a conclusione per cause impreviste e imprevedibili.

b) **Attività e funzioni relative alla consegna dei lavori:**

- 1) Il D.L., previa autorizzazione del R.U.P., provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla stazione appaltante nel capitolato speciale. Fermi restando i profili di responsabilità amministrativo-contabile per il caso di ritardo nella consegna per fatto o colpa del D.L., tale ritardo è valutabile dalla stazione appaltante ai fini della performance.
- 2) Il D.L. è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere:
 - i. le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
 - ii. le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
 - iii. la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
 - iv. le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo.

Di tali differenze all'atto della consegna, il D.L. ne riferisce immediatamente al R.U.P., indicando le cause e l'importanza, proponendo i provvedimenti da adottare.

- 3) Il D.L. provvede alla consegna d'urgenza nei casi indicati all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in tal caso, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'impresa affidataria deve

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie. Il D.L. provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale lo disponga in relazione alla natura dei lavori da eseguire. In tal caso, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal D.L.. Il D.L. comunica con un congruo preavviso all'impresa affidataria il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munita del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini dal D.L., la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il D.L. e l'impresa affidataria sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori. Il D.L. trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al R.U.P..

- 4) Nel caso di subentro di un'impresa affidataria ad un'altra nell'esecuzione dell'appalto, il D.L. redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo affidatario deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi. Qualora l'impresa affidataria sostituita nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme alla nuova impresa affidataria. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine per la consegna dei lavori assegnato dal D.L. alla nuova impresa affidataria, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.
- 5) Il capitolato speciale può disporre una consegna dei lavori possa farsi in più volte con successivi verbali di consegna parziale quando la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda. In caso di urgenza, l'esecutore comincia i lavori per le sole parti già consegnate. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

c) Attività e funzioni di direzione e controllo tecnico su materiali e lavorazioni:

- 1) Il D.L. provvede ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'accettazione dei materiali, verificando che i materiali e i componenti corrispondano alle prescrizioni del capitolato speciale e ai contenuti dell'offerta presentata in sede di gara, nonché che siano stati approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore e che abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- 2) Il D.L. può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultino conformi alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'impresa affidataria di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto deve essere trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. I materiali e i componenti possono essere messi in opera solo dopo l'accettazione del D.L.. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Non rileva l'impiego da parte dell'impresa affidataria e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.
- 3) Il D.L. o l'organo di collaudo possono disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, sulla base di adeguata motivazione, con spese a carico dell'impresa affidataria.

- 4) Il D.L. può delegare le attività di controllo dei materiali agli ispettori di cantiere, ove nominati, fermo restando che l'accettazione dei materiali resta di sua esclusiva competenza.

d) Direzione e controllo sull'andamento dei lavori e comunicazioni con R.U.P.

- 1) Il D.L. vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, che sono indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. A tal fine, il D.L. cura l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori per individuare interventi correttivi in caso di rilevata difformità rispetto alle previsioni contrattuali, per fornire indicazioni al R.U.P. per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Nei casi di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il D.L. assegna un termine all'impresa affidataria che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali
- 2) Nei casi di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il D.L. può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, da inviare al R.U.P. entro cinque giorni dalla data della sua redazione, nel quale devono essere riportate tutte le informazioni indicate nel predetto art. 107. Durante la sospensione dei lavori, il D.L. dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori. Il D.L. è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non contemplate nella disposizione di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 3) Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il D.L. lo comunica al R.U.P. affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal R.U.P., il D.L. procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'impresa affidataria e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal R.U.P.. Nel caso in cui l'impresa affidataria ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il R.U.P. non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'impresa affidataria può diffidare il responsabile del procedimento a dare le opportune disposizioni al D.L. perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'impresa affidataria intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
- 4) Il D.L. deve garantire una presenza costante in cantiere, l'assistenza e sorveglianza dei lavori in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti da svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché ad evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento. A comprova della puntuale osservanza delle obbligazioni contrattuali sulle presenze, il D.L. o un membro dell'ufficio di direzione dei lavori devono provvedere all'annotazione sul giornale dei lavori di ogni sopralluogo effettuato come in seguito riportato. Il giornale dei lavori e la documentazione fotografica

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

dovranno essere trasmessi settimanalmente al R.U.P. per le opportune verifiche. Tale trasmissione dovrà essere affettata ogniqualvolta il R.U.P. ne faccia semplice richiesta.

- 5) Il D.L. aggiorna il R.U.P. attraverso una relazione da redigere con cadenza quindicinale sull'esecuzione dei lavori, sulla corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori, sulle attività correlate a pareri, nulla osta, autorizzazioni varie acquisiti dalla Stazione Appaltante per la realizzazione dell'opera, sulla situazione dei subappalti, cottimi e subaffidamenti in genere (presenze, andamento dei lavori, verifica fatturazioni e situazione contabile accertata o di previsione in rapporto all'emissione, intervenuta e/o in programma, di ogni S.A.L.), previsioni a finire, ipotesi di recupero di eventuali ritardi, ecc.. Tali relazioni devono essere esaustive, contenente specifiche edili, strutturali e impiantistiche, e corredate da documentazione fotografica esauriente. Il R.U.P. si riserva facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del D.L..

e) Attività di controllo su appaltatore e subappaltatori:

- 1) Il D.L.:
- i. verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'impresa affidataria e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti, nonché di quella necessaria in relazione all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - ii. effettua accessi diretti sul luogo dell'esecuzione, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti, su richiesta del soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento (art. 31, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
 - iii. cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.
- 2) Con riferimento ai lavori affidati in subappalto il D.L., con l'ausilio degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:
- i. verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - ii. controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
 - iii. accerta le contestazioni dell'impresa affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
 - iv. monitora e verifica le fatturazioni tra appaltatore e subappaltatori, cottimisti e subaffidatari in genere in rapporto all'emissione di ciascun S.A.L., al fine del controllo continuo della situazione delle quietanze degli stessi
 - v. verifica il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- vi. provvede alla segnalazione al R.U.P. dell'inosservanza, da parte dell'impresa affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 3) In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'impresa affidataria, il D.L. coadiuva il R.U.P. nello svolgimento delle attività di verifica di cui all'art. 89, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 4) Il D.L. esegue le seguenti attività di controllo:
 - i. ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - ii. in caso di risoluzione contrattuale, cura – su richiesta del R.U.P. - la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
 - iii. determina in contraddittorio con l'impresa affidataria i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto, nel rispetto della procedura di cui al presente Capitolato;
 - iv. redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose, con le modalità descritte nel presente Capitolato;
 - v. redige processo verbale alla presenza dell'impresa affidataria dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare: 1) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente; 2) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore; 3) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile; 4) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del D.L.; 5) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
 - vi. dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento delle riserve iscritte ai sensi dell'art. 205, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e trasmette nel termine di dieci giorni dall'iscrizione della riserva una propria relazione riservata.
- f) **Attività e funzioni di controllo amministrativo – contabile:**
 - 1) Il D.L. effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione.
 - 2) Ferme restando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché la disciplina dei termini e delle modalità di pagamento dell'impresa affidataria contenuta nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, il D.L. provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere, affinché possa sempre:

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- i. rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del R.U.P.;
 - ii. controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
 - iii. promuovere senza ritardo al R.U.P. gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi.
- 3) I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'impresa affidataria e possono sempre essere rifiutati dal D.L. nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto deve essere trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta della non conformità al progetto o al contratto del materiale utilizzato o del manufatto eseguito. I diversi documenti contabili, predisposti e tenuti dallo stesso o dai suoi assistenti, se dal medesimo delegati, e che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati, sono:
- i. il giornale dei lavori, che deve essere aggiornato ad ogni sopralluogo, sono annotati in ciascun giorno:
 - l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni,
 - il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati,
 - l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori,
 - l'elenco delle provviste fornite dall'impresa affidataria documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici;
 - l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi,
 - gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del R.U.P. e del D.L.,
 - le relazioni indirizzate al R.U.P.,
 - i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove,
 - le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori,
 - le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi;
 - ogni sopralluogo effettuato riportando data e ora della presenza dei membri dell'ufficio di direzione dei lavori.
 - ii. Il D.L., in caso di delega ai suoi assistenti, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo con la data la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'assistente.
 - iii. i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal D.L.. Il D.L. cura che i libretti siano aggiornati e immediatamente firmati dall'impresa affidataria o dal tecnico dell'impresa affidataria che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura il D.L. è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. In caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure ovvero su brogliaccio, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il D.L.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal D.L., il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

- iv. il registro di contabilità: contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'impresa affidataria ritiene di fare e le motivate deduzioni del D.L.. L'iscrizione delle partite è fatta in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'appaltatore. Il registro è sottoposto all'impresa affidataria per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento. Il DL propone al R.U.P. in casi speciali che il registro sia diviso per articoli, o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico.
- v. lo stato di avanzamento lavori (SAL) riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora e a esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione; se tali elenchi sono già in possesso della stazione appaltante, il D.L. ne indica gli estremi nel SAL. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci. Il D.L. trasmette immediatamente lo stato di avanzamento al R.U.P., che emette il certificato di pagamento entro il termine di sette giorni dal rilascio del SAL; il R.U.P., previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento che deve avvenire entro 30 giorni dalla data di rilascio del certificato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal R.U.P. è annotato nel registro di contabilità.
- vi. il conto finale dei lavori è compilato dal D.L. a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al R.U.P. unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'impresa affidataria. All'atto della firma l'impresa affidataria non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o l'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Se l'impresa affidataria non firma il conto finale nel termine assegnato (non superiore a trenta giorni), o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'impresa affidataria il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il R.U.P., entro i successivi sessanta giorni, redige una

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'impresa affidataria per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario. Al conto finale il D.L. allega la seguente documentazione:

- i verbali di consegna dei lavori;
 - gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore;
 - le eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
 - gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
 - gli ordini di servizio impartiti;
 - la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;
 - i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
 - gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;
 - i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
 - le richieste di proroga e le relative determinazioni del R.U.P. ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - gli atti contabili (libretti delle misure, registro di contabilità);
 - tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.
- vii. Il D.L. conferma o rettifica, previe le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile.
- viii. Tutta la documentazione contabile sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale dovrà essere aggiornata tempestivamente e comunque entro il termine massimo di giorni 30 (trenta) al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice.
- ix. La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie, nel rispetto della disciplina contenuta nel presente Capitolato e nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.). Tali strumenti elettronici devono essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti. Qualora la direzione dei lavori è affidata a professionisti esterni, i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal R.U.P., che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni qui contenute. Nel caso di mancato utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, nello periodo strettamente necessario all'adeguamento della stazione appaltante, le annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni sono trascritte dai libretti delle misure in apposito registro le cui pagine devono essere preventivamente numerate e firmate dal responsabile del procedimento e dall'esecutore.
- x. Il D.L. deve altresì garantire la redazione di quanto altro necessario in merito alla gestione amministrativa e contabile dell'opera al fine di adempiere ad una corretta e puntuale

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

rendicontazione dei lavori agli Enti erogatori dei contributi a finanziamento dell'opera secondo le disposizioni impartite dal R.U.P., ancorché non esplicitamente indicate nel presente Capitolato.

g) **Gestione delle modifiche al progetto esecutivo e delle varianti contrattuali**

- 1) Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal R.U.P. con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il R.U.P. dipende. Il D.L. fornisce al R.U.P. l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni contemplate al richiamato art. 106. Con riferimento ai casi indicati dall'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il D.L. descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del R.U.P. della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.
- 2) Il D.L. propone al R.U.P. le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al R.U.P., nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Il D.L. sopporta le conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.
- 3) In caso di variazioni al progetto non disposte dal D.L., quest'ultimo fornisce all'impresa affidataria le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico della stessa.
- 4) Nel caso di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'impresa affidataria è tenuta a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso in cui la stazione appaltante disponga varianti in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'impresa affidataria tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'impresa affidataria a titolo di indennizzo. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'impresa affidataria ai sensi degli artt. 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 5) Nei casi di eccedenza rispetto al limite sopra indicato, previsti dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la perizia di variante è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale. Il R.U.P. deve darne comunicazione all'impresa affidataria che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'impresa affidataria le proprie determinazioni. Qualora l'impresa affidataria non dia alcuna risposta alla comunicazione del R.U.P. si intende manifestata la volontà di accettare la variante complessiva agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'impresa affidataria.
- 6) Il D.L. è tenuto alla predisposizione di varianti al progetto secondo le modalità sopra indicate. In tale attività sono da intendersi compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ogni settore di intervento quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, strutture in conglomerato cementizio armato e metalliche, impianti elettrici, impianti meccanici, ecc. nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali atti di assenso e/o pareri di competenza degli Enti tutori, ivi compresi tutti i contatti e le verifiche con i tecnici e funzionari degli Enti interessati, necessari ad una rapida approvazione delle modifiche;

- 7) Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:
 - i. desumendoli dal prezzo della stazione appaltante o dal prezzo di cui all'art. 23, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ove esistenti;
 - ii. ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
 - iii. quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il D.L. e l'impresa affidataria, e approvati dal R.U.P..
- 8) Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del R.U.P..
- 9) Se l'impresa affidataria non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
- 10) Il D.L. può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al R.U.P..

h) Gestione del contenzioso con l'Appaltatore

- 1) Fatto salvo quanto previsto dall'art. 207 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il D.L. comunica al R.U.P. eventuali contestazioni dell'impresa affidataria su aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione dei lavori. In tali casi, il R.U.P. convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia; all'esito, il R.U.P. comunica la decisione assunta all'impresa affidataria, la quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione. Il D.L. redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, in assenza di questo, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'impresa affidataria per le sue osservazioni, da presentarsi al D.L. nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'impresa affidataria, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al R.U.P. con le eventuali osservazioni dell'impresa affidataria. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.
- 2) Il D.L. svolge tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Se l'impresa affidataria firma il registro di contabilità con riserva, il D.L., nei successivi quindici giorni,

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

espone nel registro le sue motivate deduzioni al fine di consentire alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'impresa affidataria; in mancanza il D.L. è responsabile per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante deve riconoscere all'impresa affidataria. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'impresa affidataria, sono comunque iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto contabile idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza del fatto che le ha determinate; le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

- 3) Ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il D.L. può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate sono portate in detrazione le partite provvisorie.
- 4) Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro di contabilità, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli formula, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

i) Gestione dei sinistri

- 1) Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il D.L. compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa senza indugio al responsabile del procedimento. Restano a carico dell'impresa affidataria, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa:
 - i. tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
 - ii. l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.
- 2) Nel caso di danni causati da forza maggiore l'impresa affidataria ne fa denuncia al D.L. nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Al fine di determinare l'eventuale risarcimento al quale può avere diritto l'impresa affidataria, spetta al D.L. redigere processo verbale alla presenza di quest'ultima, accertando:
 - i. lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - ii. le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- iii. la eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
 - iv. l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del D.L.;
 - v. l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.
- 3) Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'impresa affidataria o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

l) Funzioni e compiti al termine dei lavori

- 1) Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il D.L. cura, al termine dei lavori, l'aggiornamento del piano di manutenzione di cui all'art. 102, comma 9, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 2) Il D.L., a fronte della comunicazione dell'impresa affidataria di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'impresa affidataria e rilascia tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il D.L. redige in contraddittorio con l'impresa affidataria un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.
- 3) In sede di collaudo il D.L.:
 - i. fornisce all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare;
 - ii. trasmette tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari alla perfetta e completa realizzazione e contabilizzazione dell'opera ed alla materiale fruibilità dell'opera, al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
 - iii. assiste i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
 - iv. esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.
- 4) Il D.L. garantisce che entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di fine lavori, e comunque prima della messa in esercizio delle opere, venga prodotta e fornita alla Stazione appaltante tutta la documentazione finale dei lavori costituita, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da:
 - i. Elaborati "as built" dei lavori realizzati relativamente ad opere edili, opere strutturali ed impianti elettrici e meccanici;
 - ii. Dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestazioni delle opere e degli impianti realizzati nonché dei materiali impiegati, delle apparecchiature e dei dispositivi di sicurezza installati
 - iii. Manuali tecnici di funzionamento, di manutenzione, di gestione, ecc. degli impianti e delle apparecchiature;
 - iv. Verbal di corretta installazione, rapporti di prova, verbali di prove di verifica tecnico – funzionale, ecc.;
 - v. Quanto necessario per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla – osta previsti.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

m) Altri oneri ed adempimenti

- 1) Il D.L. deve verificare l'adempimento delle prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta, autorizzazioni acquisiti dalla Stazione Appaltante per la realizzazione dell'opera, la gestione dei rapporti con i Funzionari, la presenza ad incontri e sopralluoghi nonché l'eventuale produzione di documentazione richiesta dagli Enti coinvolti nella realizzazione dell'opera:
 - i. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia;
 - ii. Servizio paesaggio e biodiversità, servizio edilizia, servizio demanio e consulenza tecnica, servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Regione Autonoma FVG;
 - iii. Comando Provinciale Vigili del Fuoco
 - iv. Settore III – Interferenze Elettriche dell'Ispettorato Territoriale FVG del Ministero dello Sviluppo Economico;
 - v. Ufficio Demanio della Capitaneria di Porto di Monfalcone;
 - vi. Uffici dell'Area Urbanistica – Patrimonio – Edilizia Privata – Attività Economiche e dell'Area Tecnica del Comune di Grado.
- 2) Il D.L. deve garantire l'assistenza tecnica ed amministrativa relativamente agli adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti quali, per esempio, quelli previsti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dall'Osservatorio sui Lavori Pubblici, quelli in tema di subappalto e sub-affidamento, ecc.;
- 3) Il D.L. deve gestire, in collaborazione ed assistenza al R.U.P., i rapporti ed effettuare tutti gli incontri e sopralluoghi necessari con le Aziende erogatrici di servizi pubblici (energia elettrica, gas, telefonia, dati, ecc.) per la tempestiva risoluzione delle interferenze e dei problemi tecnico – organizzativi di cantiere, nonché con gli Enti coinvolti nella realizzazione dell'opera;
- 4) Il D.L. deve integrare la documentazione relativa alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) da presentare presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco ai fini della sicurezza antincendio del gruppo elettrogeno. La documentazione progettuale all'uopo predisposta verrà consegnata dal R.U.P. al D.L. che dovrà pertanto completarla se e di quanto necessario. Il D.L. dovrà farsi carico di tutti i contatti preliminari, in corso d'opera e finali, nonché ogni altra verifica necessaria, con il Funzionario assegnato, nonché l'assistenza alle visite e quant'altro necessario e prescritto dalla vigente normativa;
- 5) Il D.L. deve partecipare, qualora richiesto dal R.U.P., a tutti gli incontri eventualmente promossi dagli Enti locali a scopo informativo e/o divulgativo;
- 6) Il D.L. o i membri dell'ufficio di direzione dei lavori, nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8:00 – 17:00), in caso di necessità dovranno, qualora non presenti in cantiere, essere sempre reperibili e contattabili e, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

2. Per quanto non esplicitamente indicato nel presente articolo si rimanda alla normativa vigente in materia di cui all'art. 1.

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

art. 50. Prestazioni relative al coordinamento per la sicurezza in esecuzione

1. Le prestazioni minime richieste all'Aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico di coordinamento per la sicurezza in esecuzione sono stabilite all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
2. Nello svolgimento dell'incarico di coordinamento per la sicurezza è prevista l'esecuzione delle seguenti attività:
 - Effettuare l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti: è preciso obbligo del C.S.E. verificare l'idoneità e la coerenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici con il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e la normativa di settore nonché disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese esecutrici e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
 - Predisporre la revisione e l'aggiornamento del PSC qualora si dovesse rendere necessaria in conseguenza ad eventuali perizie di variante e contestualmente alle stesse ovvero valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere. L'adeguamento della documentazione riguarda altresì il Fascicolo dell'opera;
 - Controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte delle imprese esecutrici e, pertanto verificare la concreta attuazione del PSC in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo alle imprese, nelle modalità previste dalla normativa vigente, le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte delle imprese, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo deve comportare la segnalazione del comportamento omissivo, al R.U.P.. Resta ferma la riserva della Stazione Appaltante nella persona del R.L./R.U.P. di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del C.S.E., impregiudicata l'azione sanzionatoria del R.L./R.U.P. nei confronti di quest'ultimo;
 - Garantire una presenza assidua in cantiere il cui valore minimo prefissato è pari ad 1 sopralluogo ogni 3 giorni lavorati dall'impresa. Tale frequenza è da intendersi come valore medio: dovrà essere infatti modulata sulla base della tipologia di lavorazione e sulle esistenze di cantiere. A comprova del puntuale adempimento di tali disposizioni, il C.S.E. deve provvedere all'annotazione sul giornale dei lavori di ogni sopralluogo effettuato, rimandando contenuti, disposizioni, segnalazioni, annotazioni, ecc. ad un verbale di visita specificatamente predisposto, sottoscritto dalle parti di cui dovrà essere resa disponibile copia cartacea in cantiere e trasmessa copia digitale al R.L./R.U.P.;
 - Garantire altresì la partecipazione a tutti gli incontri necessari al coordinamento dei lavori ed alla risoluzione delle interferenze con le infrastrutture esistenti, la viabilità del centro di Grado e le attività rivierasche ovvero quando lo richieda il R.L.;
 - Garantire nelle forme più opportune, una costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, in particolar modo ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato ovvero individuate come tali nel PSC ovvero quando lo richieda il R.L.;
 - Verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice e subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile ovvero di regolare DURC. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti deve essere segnalata al R.L./R.U.P.;
 - Inviare al R.L./R.U.P. una relazione sullo stato della sicurezza nel cantiere periodica secondo necessità, ma con cadenza massima quindicinale, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- Garantire l'assistenza relativamente a tutti gli adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti, ivi comprese le verifiche sui subappaltatori, cottimisti e subaffidatari in genere, previste all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs. 81/2008 quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la verifica della congruità degli oneri della sicurezza dei subcontratti, la predisposizione dell'aggiornamento della notifica preliminare, ecc. e dovrà svolgere, in collaborazione con il D.L. e con il R.L./R.U.P. tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza;
- Coordinamento e supervisione dei propri assistenti;
- Garantire, nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8:00 – 17:00), in caso di necessità, la reperibilità telefonica e, a semplice richiesta di intervento, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile.

3. Per quanto non esplicitamente indicato nel presente articolo si rimanda alla normativa vigente in materia di cui all'art. 1.

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 9 DISCIPLINA ECONOMICA

art. 51. Valutazione del servizio

1. Nel prezzo contrattuale sono compresi tutti gli oneri ed obblighi, richiamati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali, che l'Aggiudicatario deve sostenere per l'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi prescritti.
2. L'esecuzione del servizio deve, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali e qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento del servizio, nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.
3. Il prezzo contrattualmente definito viene accettato dall'Aggiudicatario nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di qualsiasi natura legati all'esecuzione del servizio.

art. 52. Modalità di pagamento dei corrispettivi in generale

1. Le fatture dovranno essere intestate ad Irisacqua S.r.l., riportando obbligatoriamente l'oggetto del contratto, il C.I.G. e il C.U.P. relativo alla presente commessa. Eventuali ulteriori informazioni da inserire verranno comunicate dal R.U.P., da contattare preliminarmente all'emissione della fattura.
2. Le fatture dovranno essere emesse in conformità al regime della scissione dei pagamenti (riportanti l'annotazione "split payment" – ex art. 17 ter del D.P.R. 633/72).
3. Irisacqua S.r.l. non rientra tra le amministrazioni pubbliche in cui trova applicazione il D.M. n. 55 dd. 03.04.2013 sulla fatturazione elettronica.
4. Il pagamento di quanto dovuto sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal D.U.R.C., non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della fattura fine mese a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato dall'Aggiudicatario in ottemperanza alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
5. Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973 e s.m.i. secondo le modalità previste dal D.M.E.F. 40/2008 e s.m.i..

art. 53. Modalità di pagamento dei corrispettivi per il servizio di progettazione e C.S.P.

1. L'importo complessivo dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad € 676.000,00 (euro seicentosettantaseimila virgola zero), oltre IVA ed oneri previdenziali, e ripartito come da riepilogo riportato all'art. 5. Detto ammontare è stato quantificato, attraverso una individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi costi, facendo riferimento alle aliquote del D.M. 143/2013 e s.m.i., la sintesi viene riportata in allegato al bando di gara.
2. L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile anche in caso di modifiche progettuali che abbiano ripercussioni sull'importo dei lavori assunto come base per il calcolo della parcella.
3. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal D.U.R.C., o documento equipollente, e secondo le percentuali relative alle singole attività svolte in rapporto al totale della parcella contrattualizzata e quindi secondo le seguenti percentuali:
 - Importo relativo alla progettazione definitiva e all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva:

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

- 60% (cinquanta per cento) entro 60 (sessanta) giorni dalla consegna del progetto definitivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto. Il presente acconto è contestuale alla consegna completa di tutto il progetto definitivo e al successivo esito positivo della verifica (artt. 23, co.9 e 26, co.6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. 45, 52, 53 e 54 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) e validazione da parte del R.U.P. (art. 26, co.8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) dell'intero progetto definitivo ai fini della richiesta di tutti i pareri/nullaosta/autorizzazioni da parte della Stazione Appaltante, prima di procedere con la progettazione esecutiva, nei tempi indicati dal presente Capitolato e nell'offerta temporale.
- 40% (cinquanta per cento) entro 60 (sessanta) dall'approvazione del progetto definitivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.
- Importo relativo alla progettazione esecutiva e all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva:
 - 60% (cinquanta per cento) entro 60 (sessanta) dalla consegna del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello della consegna del progetto. Il presente acconto è contestuale alla consegna completa di tutto il progetto esecutivo e al successivo esito positivo della verifica (artt. 23, co.9 e 26, co.6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. 45, 52, 53 e 54 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) e validazione da parte del R.U.P. (art. 26, co.8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) dell'intero progetto esecutivo ai fini dell'appaltabilità da parte della Stazione Appaltante, prima della stesura del bando per l'affidamento della esecuzione, nei tempi indicati dal presente Capitolato e nell'offerta temporale.
 - 40% (cinquanta per cento) entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, decorrenti dal 1° giorno del mese successivo a quello dell'approvazione del progetto.

art. 54. Modalità di pagamento dei corrispettivi per il servizio di direzione lavori e C.S.E.

1. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, previa verifica del servizio reso nonché della regolarità contributiva dell'Aggiudicatario, secondo le seguenti percentuali:
 - Pagamenti in acconto fino al **80%** (ottanta per cento) dell'onorario offerto, proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti, risultante dai successivi stati d'avanzamento ad avvenuta emissione degli stati di avanzamento dei lavori;
 - Pagamento del saldo corrispondente al residuo **20%** (venti per cento) del totale dell'onorario offerto, dedotti i pagamenti di cui al punto precedente, successivamente alla consegna di tutta la documentazione elencata all'art. 49 ed all'avvenuta approvazione del certificato di collaudo, con esito positivo.
2. Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del collaudo dei lavori eseguiti;

art. 55. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Aggiudicatario del servizio è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

art. 56. Anticipazione

1. La Stazione Appaltante non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 10 CAUZIONI E GARANZIE

art. 57. Garanzia definitiva

1. All'atto di sottoscrizione del contratto di incarico professionale, l'Aggiudicatario deve costituire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., una garanzia definitiva secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.
2. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia prestata per il recupero delle sanzioni irrogate, a seguito di inadempienze, come previsto all'art. 29 e all'art. 30 del presente Capitolato, il recupero di oneri, spese e risarcimento danni a seguito di risoluzione del contratto di incarico professionale.
3. Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, la Stazione Appaltante concedente si riserva l'insindacabile facoltà di avviare ogni azione legale per il recupero di quanto necessario al ripianamento dei danni.

art. 58. Responsabilità civile e polizza assicurativa

1. La Stazione Appaltante resta esonerata da ogni responsabilità derivante direttamente o indirettamente dal servizio svolto. Tutte le responsabilità saranno integralmente ed espressamente assunte dall'Aggiudicatario come effetto dell'affidamento.
2. La Stazione Appaltante non assume nessuna responsabilità per qualsiasi danno che dovesse derivare all'Aggiudicatario ad opera di terzi.
3. Senza eccezioni o riserve restano a totale carico dell'Aggiudicatario ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante concedente o da terzi connessi e derivanti dall'esecuzione del servizio assunto in affidamento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante concedente, salvi gli interventi in favore dell'Aggiudicatario da parte di società assicuratrici.
4. L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del servizio tecnico allo stesso affidato e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.
5. L'Affidatario è obbligato a stipulare con una primaria compagnia di assicurazione, tenendo quindi conto delle specificità del servizio tecnico assunto, per una durata pari alla durata della cauzione definitiva come indicata al co. 10 dell'art. 34, una polizza di responsabilità civile professionale che copra i rischi derivanti da errori, negligenza, imprudenza, imperizia, omissioni, errata applicazione di norme, etc. nella redazione della progettazione definitiva ed esecutiva che possano determinare danni e/o nuove spese di progettazione e/o maggiori costi in capo alla Stazione Appaltante concedente.
6. La garanzia di responsabilità professionale deve essere comprensiva di polizza R.C.T./R.C.O. a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa la Stazione Appaltante e suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto ed in particolare nella esecuzione delle indagini, sondaggi e prove geognostiche, geologiche, geotecniche e rilievo interferenze.
7. Il massimale da assicurare per la responsabilità professionale è stabilito pari all'importo delle opere da progettare (€ 1.200.000,00).
8. Il massimale da assicurare per la responsabilità civile verso terzi, polizza R.C.T./R.C.O. è stabilito pari ad € 500.000,00.
9. La polizza deve contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia Assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante concedente e la dichiarazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio



Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

da parte del Contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione Appaltante concedente.

10. La polizza non deve contenere alcuna percentuale di franchigia.
11. La polizza deve essere prodotta e depositata in originale agli atti della Stazione Appaltante concedente, Irisacqua S.r.l., prima della stipula del contratto di incarico nei termini che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante concedente.

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 11 CONTROVERSIE, RISOLUZIONE E RECESSO, MANODOPERA, SICUREZZA

art. 59. Controversie

1. Nel caso di insorgenza di controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di incarico l'Aggiudicatario non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio professionale, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto alla Stazione Appaltante in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in merito.
2. Le controversie che non trovano soluzione con l'accordo di cui al comma precedente possono essere trattate con le modalità previste all'art. 206 (accordo bonario) o all'art. 208 (transazione) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
3. Qualora le controversie non trovino soluzione negli strumenti citati ai commi precedenti saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Gorizia con esclusione della competenza arbitrale.

art. 60. Risoluzione del contratto e recesso

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 del C.C., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
2. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:
 - a) per reiterata e sostanziale violazione degli obblighi assunti dall'Aggiudicatario;
 - b) nei casi di subappalto non consentiti;
 - c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - d) inosservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e al modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Stazione Appaltante;
 - e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 55 del presente Capitolato;
 - f) violazione del divieto di cessione del contratto;
 - g) negli altri casi previsti dalla legge.
3. La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 del C.C..

art. 61. Fallimento dell'Aggiudicatario, scioglimento del contratto, fusioni e conferimenti, trasferimenti

1. In caso di fallimento dell'Aggiudicatario la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. Se l'esecutore del contratto è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art.48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
3. In caso di fallimento dell'Aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i Soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara,

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal Soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario (art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

4. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Aggiudicatario o di uno o più soci dell'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante può dichiarare sciolto il contratto, mediante semplice notificazione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. In questo caso non spetta agli aventi causa (o agli eredi dell'Aggiudicatario) alcun compenso per la parte di contratto non ancora eseguita.
5. In caso di morte di uno dei contraenti subentrano gli eredi ed il contratto d'appalto non si risolve.
6. Il contratto si risolve, invece (art. 1671 del C.C.), quando la considerazione della persona dell'uno o dell'altro è stata motivo determinante del rapporto contrattuale.
7. Per le cessioni d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ad Imprese che eseguono opere pubbliche e per il trasferimento o l'affitto di azienda si applica quanto previsto e contenuto nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

art. 62. Clausola compromissoria

1. Ai sensi dell'art. 209, co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

art. 63. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

1. L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'esecuzione del contratto.

art. 64. Sicurezza del personale

1. L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del C.C., e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.
2. I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).
3. Per le altre disposizioni in merito alla sicurezza vedasi l'Avviso di gara.

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 12 DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

art. 65. Ultimazione dell'esecuzione del servizio

1. L'ultimazione di ognuna delle fasi progettuali verrà accertata e certificata con apposito verbale del R.U.P. in contraddittorio con l'Aggiudicatario.
2. La data di ultimazione della singola fase progettuale è sancita dalla data di consegna del dossier progettuale (documenti e i contenuti minimi di legge di cui il progetto deve essere composto) così come richiesto dall'organismo di controllo di cui all'art. 66, co. 2 del presente Capitolato.

art. 66. Validazione, verifica e approvazione degli elaborati progettuali

1. La Stazione Appaltante sottoporrà "Dorsale Sud" alla verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. La verifica preventiva della progettazione verrà eseguita da un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.
3. Ai sensi dell'art. 26, co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'organismo di controllo di cui al co. 2, in contraddittorio con il Progettista, effettua la verifica e il controllo della qualità del progetto definitivo e la successiva verifica, ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del progetto esecutivo. In particolare verifica:
 - la conformità del progetto definitivo al progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - la conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo.
4. L'Aggiudicatario è tenuto a offrire la massima collaborazione affinché l'attività di verifica del progetto proceda speditamente e si concluda con un giudizio di validabilità. A tale scopo dovrà fornire all'organismo di controllo di cui al co. 2 copia di tutti i documenti e le informazioni richiesti dall'organismo stesso, nel numero e nel formato che verranno comunicati con congruo anticipo all'Aggiudicatario. Dovrà altresì ottemperare alle prescrizioni e provvedere a tutte le modifiche e integrazioni necessarie al superamento delle criticità rilevate, non senza averne preventivamente concordato il trattamento con il gruppo di verifica.
5. L'Aggiudicatario è tenuto, altresì, a offrire la massima collaborazione affinché l'attività di verifica del progetto proceda speditamente e si concluda con un giudizio di validabilità anche nel caso in cui la Stazione Appaltante decidesse di effettuare la verifica del progetto in itinere, secondo le modalità del cosiddetto "work-in-progress".
6. Tali verifiche, se in itinere, saranno integrate e completate entro 5 (cinque) giorni dalla consegna degli elaborati progettuali. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali carenze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e approvabili.
7. Poiché la completezza del dossier progettuale è un requisito di base indispensabile alla validazione, l'Aggiudicatario è tenuto a consegnare la documentazione solo quando la stessa corrisponderà a quanto richiesto dall'organismo di controllo di cui al co. 2.
8. Al fine di favorire l'efficienza e la rapidità del servizio di verifica e validazione di "Dorsale Sud" l'Aggiudicatario si deve rendere disponibile alla massima collaborazione fra il gruppo di verifica e il gruppo di progettazione, e di tale collaborazione dovrà essere data costante notizia al R.U.P. e al D.E.C..
9. Entro 10 (dieci) giorni dalla riunione di coordinamento tra Stazione Appaltante, Aggiudicatario e organismo di controllo di cui al co. 2, l'Aggiudicatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il piano di lavoro e il

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

cronogramma dettagliato dei servizi di cui il presente Capitolato basato sull'analogo cronogramma contenuto nell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario stesso, completo delle date di approntamento degli elaborati intermedi e finali e degli interventi per il controllo e l'approvazione (sia essa in itinere sia essa finale) delle attività da parte della Stazione Appaltante.

10. Qualora dalla verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.
11. Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del contratto e dagli obblighi professionali.
12. Si sottolinea l'importanza che il Progettista imposti le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione.
13. Il progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione, senza eccepire prescrizione alcuna e senza che queste implementazioni possano determinare richieste di variazione del compenso contrattualizzato.

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CAPO 13 NORME FINALI

art. 67. Essenzialità delle clausole – Conoscenza delle condizioni dell'appalto

1. L'Appaltatore, con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato, nonché in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.
2. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti di appalto per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura (settori speciali), delle norme che regolano il presente appalto e degli atti progettuali per quanto attiene alla loro perfetta esecuzione.
3. L'Appaltatore dà altresì atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio da prestare.
4. L'Appaltatore dichiara altresì di aver valutato l'influenza ed i relativi oneri di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle clausole contrattuali e che possono incidere sull'andamento e sul costo del servizio.
5. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal C.C. (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.
6. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto si assume la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo in relazione all'esecuzione dell'appalto.

art. 68. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'art. 121 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 104/2010 e s.m.i..
2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al precedente comma, trova applicazione l'art. 122 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 104/2010 e s.m.i..
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli artt. 123 e 124 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 104/2010 e s.m.i..

art. 69. Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

1. La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, potrà avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237, co. 1 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tal caso l'incaricato avrà diritto al compenso relativo alle prestazioni effettivamente effettuate.
2. Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:
 - a) ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 10 (dieci) giorni dal termine offerto in sede di partecipazione alla procedura di affidamento;
 - b) interruzione parziale o totale del servizio senza giustificati motivi;
 - c) qualora venga meno anche uno solo dei requisiti di idoneità dichiarati in sede di offerta;

Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerenti i lavori di "Razionalizzazione del sistema fognario dell'A.T.O. «Orientale Goriziano». 2° Lotto: Realizzazione della dorsale fognaria in bassa pressione – Tratto Staranzano - Gradisca d'Isonzo"

AVVISO DI GARA

ALLEGATO A7 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

d) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate in allegato all'offerta.

3. La rescissione di cui ai precedenti punti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del C.C. in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

art. 70. Trattamento dei dati personali

1. Vedasi Avviso di gara.

art. 71. Responsabilità verso terzi

1. L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa all'esecuzione dell'appalto affidato. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

art. 72. Codice Etico

1. Vedasi Avviso di gara.

art. 73. Rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto e nel presente Capitolato e nel contratto di incarico professionale si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

art. 74. Comunicazioni

1. Le comunicazioni tra La Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario potranno avvenire anche verbalmente, ma saranno comunque confermate per iscritto a mezzo posta o posta elettronica.
2. Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le penali e le contestazioni dovranno, in ogni caso, essere rese per iscritto a mezzo lettera raccomandata o P.E.C..

art. 75. Varie

1. Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi, il servizio oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del R.U.P. e dopo la loro verifica, validazione ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del R.U.P. medesimo.
2. La Stazione Appaltante è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente all'intervento interessato, degli atti e dei documenti prodotti dall'Aggiudicatario nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.